



Formez PA

Piano strategico 2011 – 2013

Aggiornamento 2013

INTRODUZIONE	3
1. FINALITÀ E PRIORITÀ STRATEGICHE	13
1. FINALITÀ E PRIORITÀ STRATEGICHE – PS1. AFFIDABILITÀ E RENDICONTABILITÀ	14
1. FINALITÀ E PRIORITÀ STRATEGICHE – PS2. I SERVIZI PUBBLICI E I CITTADINI	18
1. FINALITÀ E PRIORITÀ STRATEGICHE – PS3. RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI E MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO	21
1. FINALITÀ E PRIORITÀ STRATEGICHE – PS4. COMPETITIVITÀ TERRITORIALE.....	24
1. FINALITÀ E PRIORITÀ STRATEGICHE – PS5. CAPITALE UMANO	30
2. RISORSE, COMPETENZE ED ESPERIENZE A DISPOSIZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI	33
3. AMMINISTRAZIONI COMMITTENTI, DESTINATARI E PARTNERSHIP	38
4. IL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE.....	41
5. VERSO IL PIANO DELLA PERFORMANCE: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	47
6. IL BUDGET E I VOLUMI DI ATTIVITÀ DEL PIANO TRIENNALE	50
ELENCO DEI PROGETTI REALIZZATI E PREVISTI PER IL TRIENNIO.....	56
ELENCO DEI PROGETTI REALIZZATI E PREVISTI PER IL 2013.....	72

INTRODUZIONE

Formez PA è una associazione riconosciuta, dotata di personalità giuridica di diritto privato in *house* alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che esercita il controllo e la vigilanza attraverso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Possono aderire a Formez PA Enti Pubblici, Regioni, Province e Comuni capoluogo. Attualmente sono associate nove Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia), tre Comuni (Roma, Bari, Pescara) e una Provincia (Pescara).

Formez PA sostiene l'attuazione delle riforme, la diffusione dell'innovazione amministrativa la crescita della capacità istituzionale ed è artefice di una profonda e duratura trasformazione degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

L'Istituto è impegnato nell'innovazione dei modelli di reclutamento e selezione e assiste il DFP nel coordinamento della formazione per i dipendenti pubblici, oltre a garantire direttamente la realizzazione di programmi formativi a favore delle amministrazioni regionali e locali.

In sede di approvazione del bilancio Formez PA è tenuto a presentare (art. 4 del D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6) un piano triennale – da aggiornare annualmente - che individui le attività strategiche da realizzare per garantire il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il Piano Triennale 2011 – 2013 identifica le priorità strategiche per il triennio e le declina alla luce del contesto economico e istituzionale all'interno del quale opera il Centro tenendo conto degli indirizzi ricevuti dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione.

Il piano triennale – la cui redazione è avvenuta nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, e che ha coinciso con i 50 anni di attività (Formez ha iniziato ad operare a gennaio 1963) tiene conto di alcune **importanti novità** che hanno contrassegnato la vita dell'Istituto negli ultimi anni:

Le novità nella
vita di Formez
PA

- il Decreto di riordino (D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6), che ha ridefinito la missione del Centro, differenziandola in due macro ambiti – servizi di assistenza tecnica e di formazione - ne ha definitivamente confermato la natura giuridica (associazione riconosciuta) e lo *status* di organismo in *house* delle amministrazioni socie, status che è stato anche ribadito dalla Commissione Europea;
- la legge n.135 del 7 agosto 2013 che ha comportato un riassetto molto significativo dell'Istituto con la fusione per incorporazione della società in house FormezItalia, costituita nel 2009 per lo sviluppo delle attività di reclutamento, selezione e formazione e la revisione della composizione del CdA.

Una serie **di importanti riforme** – in corso o in fase di avvio – influenza direttamente l'articolazione e i contenuti della programmazione delle attività:

Il contesto:
Le riforme da implementare

- la Legge n. 15 e il decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 che hanno definito ambiti e strumenti per rinnovare la pubblica amministrazione, con l'obiettivo di affermare la centralità dei cittadini e il miglioramento dei servizi offerti;
- L'attivazione di un processo pluriennale di spending review mirato alla definizione di fabbisogni standard, alla razionalizzazione degli acquisti, alla razionalizzazione e alla semplificazione delle strutture organizzative (L. 15 luglio 2011, n. 111, L. 14 settembre 2011 n. 148, L. 6 luglio 2012 n.94);
- l'aggiornamento del Codice per l'Amministrazione Digitale, entrato in vigore il 25 gennaio 2011 (D.Lgs del 30 dicembre 2010. n. 235); che modifica il quadro normativo in materia di amministrazione digitale, inserendo un insieme di innovazioni che vanno a incidere concretamente sui comportamenti delle amministrazioni e sulla qualità dei servizi (PEC, archivio digitale, trasparenza e siti istituzionali, *customer satisfaction*, valutazioni e consultazioni on line, firma digitale, servizi on line, *open data*, ecc.);
- L'emanazione di una normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (l. 6 novembre 2012 n. 190, D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 in materia di inconfiribilità e incompatibilità per l'affidamento di incarichi a dipendenti pubblici, DPR 16 aprile 2013, DPR 16 aprile 2013 – Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) finalizzata a creare le condizioni per prevenire i

fenomeni corruttivi e a migliorare nei cittadini la percezione delle accountability delle pubbliche amministrazioni;

- la riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che individua termini perentori per le amministrazioni locali per la ridefinizione delle modalità di affidamento e gestione, con l'obiettivo prioritario di garantire il diritto di tutti gli utenti all'universalità e accessibilità dei servizi pubblici locali ed ai livelli essenziali delle prestazioni;
- le riforme istituzionali che dovrebbero modificare entro pochi anni il panorama amministrativo del nostro paese con la trasformazione delle province e la costituzione delle aree metropolitane.

Il contesto nel quale l'Istituto si trova ad operare oggi è, più che in passato, complesso, incerto e turbolento per l'effetto combinato di fattori esogeni, tra i quali si segnalano, in particolare:

La
complessità
e le difficoltà
del contesto

- la crisi finanziaria che ha inciso pesantemente sui bilanci e sui servizi pubblici e ha ridisegnato le prerogative degli stati nazionali;
- l'accelerazione dei processi di globalizzazione;
- la rivoluzione informatica che modifica continuamente l'organizzazione, i processi e i contenuti del lavoro;

e di **criticità specifiche del nostro paese**, quali:

- il peso del debito sovrano che ha richiesto politiche di bilancio molto severe e rende necessario che le amministrazioni avvino processi di *spending review* e realizzino programmi di razionalizzazione;
- la crisi di fiducia che ha investito le istituzioni e che è cresciuta nel corso degli anni;
- l'accentuarsi degli squilibri socio-economici tra le diverse aree del paese;
- la crescita esponenziale della disoccupazione, soprattutto di quella giovanile con l'accentuarsi anche di fenomeni di esclusione volontaria dal mercato del lavoro e il

rischio di “perdere” più di una generazione che si vede negata la possibilità di contribuire allo sviluppo del paese;

- le difficoltà che ha incontrato il paese soprattutto le regioni del Mezzogiorno (che per la gran parte sono comprese nell’Obiettivo Convergenza) a utilizzare le risorse europee e a raggiungere gli obiettivi assegnati dalla UE; difficoltà che hanno portato a diverse riprogrammazioni delle risorse e all’approvazione di un piano nazionale (Piano di Azione Coesione) nel quale sono confluite le risorse sottratte ai piani operativi nazionali e regionali. Tali difficoltà, nonostante gli sforzi fatti dalle amministrazioni nell’ultimo anno, non possono ancora dirsi superate anche se si è giunti quasi alla fine del ciclo di programmazione 2007-2013.

Alle pubbliche amministrazioni, e in generale al settore pubblico, viene richiesto di **pesare meno sui bilanci pubblici** e di lavorare di più per migliorare le condizioni di vita dei cittadini; ovvero di produrre **valore pubblico** assicurando più servizi e di migliore qualità, sostenendo la competitività del Paese, garantendo la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale e contribuendo a delineare un Paese che possa dare speranza e opportunità ai giovani di oggi e ai cittadini di domani.

Un obbligo:
produrre valore
pubblico

Ma, nonostante le profonde e continue trasformazioni che hanno interessato le pubbliche amministrazioni a partire dal 1993, le attese dei cittadini e delle imprese risultano ancora insoddisfatte e le valutazioni – in termini di qualità percepita e di risultati effettivi – sono ancora troppo spesso negative.

È evidente che la “crisi di fiducia” rappresenta una seria minaccia al riconoscimento del ruolo e delle funzioni del settore pubblico per lo sviluppo e l’avanzamento del Paese; ma è altrettanto evidente che solo un miglioramento generalizzato e riconosciuto delle *performance* delle pubbliche amministrazioni unito ad una rigorosa e strutturale razionalizzazione dei costi può accrescere la loro credibilità e affidabilità.

Superare la
sfiducia nella
pubblica
amministrazione

Occorre uscire dal **circolo vizioso**: *crisi di fiducia* → riduzione delle risorse → *performance inadeguate* → *minore credibilità*, e passare ad un **circolo virtuoso**: *razionalizzazione dei costi* → *amministrazioni efficaci e vicine ai cittadini* → *miglioramento dei risultati* → *aumento della fiducia*.

Un contributo alla credibilità delle pubbliche amministrazioni deve venire dalla realizzazione di interventi mirati a prevenire e a reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, oggetto della l. 6 novembre 2012 n 190, prima richiamata, che prevede, oltre alla Costituzione di un'Autorità nazionale Anticorruzione, misure per accrescere la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, per prevenire le infiltrazioni mafiose nelle attività d'impresa, per sanzionare i comportamenti illegittimi dei dirigenti e dipendenti pubblici.

Molteplici sono le spinte e le leve per promuovere il miglioramento delle pubbliche amministrazioni:

Le leve per il miglioramento

- l'Europa propone a tutti i Paesi membri per il 2020 degli obiettivi molto ambiziosi: **crescita intelligente** (sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione); **crescita sostenibile** (promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva); **crescita inclusiva** (promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale);
- una complessa e articolata stagione di riforme della pubblica amministrazione è stata avviata nel 2008 per "avvicinare" le amministrazioni ai cittadini e accrescerne il valore pubblico, garantendo il buon andamento, l'elevamento della produttività organizzativa e individuale ed il riconoscimento del merito;
- le imprese, anche in ragione della crisi che ha investito l'economia globale e che perdura ormai da quasi un lustro, reclamano la semplificazione e la trasparenza della normativa nelle materie di loro diretto interesse (Autorizzazioni, controlli, ambiente, mercato del lavoro);
- le ICT e i nuovi media delineano uno scenario in continua evoluzione: amministrazioni e servizi più accessibili nell'ottica delle *Smart cities and communities*, nuovi servizi per rispondere a nuovi bisogni di comunicazione e informazione, dematerializzazione, sviluppo di reti tra amministrazioni per integrare attività e servizi;

- il federalismo amministrativo e fiscale “avvicina” i responsabili delle scelte e della spesa pubblica ai cittadini, accrescendo la responsabilità degli amministratori locali e contemporaneamente la capacità di pressione e di verifica da parte dei cittadini;
- nei cittadini sta crescendo la consapevolezza dei loro diritti. Essi vogliono essere “protagonisti” nel determinare quali servizi devono essere erogati, come devono essere organizzati; inoltre vogliono avere a disposizione strumenti per monitorarne la qualità. Il loro ruolo è diventato, in sostanza, più attivo, incidendo direttamente sul ciclo di gestione delle amministrazioni, attraverso processi di co-progettazione, co-decisione e co-valutazione;
- di conseguenza cresce il peso dei partenariati pubblico – privato che la Commissione Europea mette al centro del prossimo ciclo di programmazione e che nel nostro paese devono essere ripensati e rilanciati dopo l’esperienza deludente del 2000 – 2006.

E’ in atto un cambiamento radicale, reso ancora più acuto dalla carenza di risorse disponibili per le politiche pubbliche di maggiore impatto per i cittadini, che deve essere affrontato dalle amministrazioni dimostrando rigore, affidabilità, appropriatezza e dotandosi degli strumenti giusti per agevolare a tutti i livelli la partecipazione, il coinvolgimento e il confronto con i cittadini.

Formez PA ha impostato il proprio impegno nel triennio 2011 – 2013 per diventare un punto di riferimento per l’innovazione, per l’aumento dell’efficienza e per lo sviluppo della cultura dei risultati negli attori istituzionali e nelle pubbliche amministrazioni.

Aggiungere
valore alle PA
supportando
l’attuazione
delle riforme

L’Istituto opera per aggiungere valore all’azione delle pubbliche amministrazioni, promuovendo attraverso i propri servizi di assistenza tecnica e formazione:

- la razionalizzazione e la riduzione dei costi;
- la semplificazione delle strutture e delle procedure;
- il miglioramento della qualità dei servizi;
- il miglioramento della comunicazione tra cittadini e PA;
- la crescita della trasparenza e della partecipazione;

- la crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni del Mezzogiorno.

Come agente dell'innovazione, Formez PA è impegnato, al fianco delle amministrazioni per:

- sviluppare nuovi sistemi organizzativi centrati su valutazione e merito;
- implementare innovazioni tecnologiche e organizzative per aumentare l'efficacia dei servizi;
- promuovere la semplificazione di procedure e processi operativi sulla base dei risultati dei programmi di misurazione e riduzione;
- potenziare la capacità di comunicazione e accrescere la trasparenza della PA;
- accompagnare i cittadini nell'utilizzo di tutte le potenzialità offerte dall'amministrazione digitale;
- favorire la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni e alla gestione dei servizi pubblici;
- migliorare la qualità dei servizi anche promuovendone il monitoraggio e la *customer satisfaction*;
- monitorare i costi delle amministrazioni e promuoverne la riduzione;
- assicurare lo sviluppo del capitale umano nella PA garantendo procedure di reclutamento e selezione delle risorse trasparenti e centrate sul servizio;
- rilanciare la formazione del personale delle PA rendendola coerente, nei contenuti e negli strumenti, ai processi di riforma in atto.

Le attività che vengono sviluppate nel corso del triennio - e che sono illustrate nel piano - sono raggruppate in cinque priorità strategiche che coinvolgono le principali aree di miglioramento delle amministrazioni (strutture organizzative, funzionamento dei servizi, capitale umano).

Sono trasversali alle cinque priorità strategiche alcuni elementi che caratterizzano diverse iniziative e singoli progetti.

Le reti di amministrazioni, gli scambi, l'ICT per migliorare i servizi

Formez PA ha sempre dedicato una grande attenzione - e si è impegnato in tal senso - nella ricerca di metodologie e supporti efficaci e flessibili. Nello sviluppo del piano triennale si fa leva sempre di più sulle nuove tecnologie (e-learning, comunità di pratiche e professionali, chat, social media) e viene dato un particolare rilievo allo scambio e al *benchmarking* considerati anche a livello europeo una metodologia di riferimento per stimolare la cooperazione tra le amministrazioni.

La formazione del personale, considerata in tutte le sue sfaccettature – formazione permanente, aggiornamento, individuazione dei profili professionali più idonei a sostenere i percorsi di innovazione – deve acquistare un peso maggiore nelle strategie di intervento di Formez PA, rispetto a quello che ha avuto negli ultimi anni, soprattutto aggiornando gli strumenti e le metodologie utilizzate con l’obiettivo di **realizzare di più con meno risorse**.

La Formazione

Una particolare attenzione – nei progetti in corso e in quelli in via di definizione viene dedicata alle amministrazioni pubbliche del Mezzogiorno che rimangono un nodo strategico nelle politiche di sviluppo di questa area del paese come segnalato dal *Position Paper sull’accordo di partenariato per il periodo di programmazione 2014 – 2020 con l’Italia di novembre 2012*. Amministrazioni più capaci, moderne e competenti sono condizioni essenziali di miglioramento della competitività del sistema economico meridionale ed elemento decisivo per l’efficacia delle politiche di sviluppo e per un effettivo e duraturo miglioramento della qualità della vita.

Amministrazioni
del Mezzogiorno
capaci e moderne

Formez PA ha una pluriennale esperienza di collaborazione con le amministrazioni regionali e locali del Mezzogiorno e in questo periodo l’attenzione è concentrata prioritariamente sulla crescita della capacità istituzionale per garantire l’accelerazione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, anche attraverso la collaborazione all’attuazione del *Piano di Azione Coesione*, predisposto dal Governo d’intesa con la Commissione Europea e le Regioni dell’Obiettivo 1 - Convergenza.

A Formez PA è richiesto oggi, più che in passato, di collaborare – promuovendo attività di ricerca e di elaborazione – alla definizione di strategie efficaci per l’ammodernamento della pubblica amministrazione e dei servizi ai cittadini. Le iniziative realizzate per celebrare i 50 anni di attività, la collaborazione pluriennale con Forum PA, la collaborazione con le

associazioni meridionaliste coordinate da SVIMEZ, l'organizzazione degli Stati generali della pubblica amministrazione previsti per l'inizio del 2014, vanno in questa direzione.

Le priorità strategiche, le iniziative, i progetti operativi illustrati nel piano triennale sono inquadrati in una logica di "programmazione aperta" e di continuo adattamento ai bisogni ed alle richieste provenienti dalle amministrazioni socie, dai territori, dai cittadini e, di conseguenza, sono possibili integrazioni e modifiche nell'articolazione delle iniziative prese in considerazione anche successivamente alla definizione e approvazione del documento di programmazione.

Questo secondo aggiornamento annuale del piano 2011 -2013 riferito al 2013 da conto dei cambiamenti e delle integrazioni avvenuti nella programmazione delle attività – nella logica della programmazione aperta e tenendo conto degli indirizzi ricevuti dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione - e riporta le innovazioni organizzative e procedurali che sono anche dettagliatamente illustrate nelle relazioni sulle attività realizzate redatte con cadenza semestrale.

Le attività presentate nel piano – relative sia all'assistenza tecnica e ai servizi che alla formazione – sono articolate in progetti operativi, ognuno dei quali presenta obiettivi specifici, attività definite nel tempo e *output* misurabili. La raccolta di queste informazioni e di indicatori esterni, le analisi di *customer satisfaction* dei destinatari, degli *stakeholder*, dei cittadini consentirà di verificare, alla fine del triennio, ormai molto ravvicinata, sia l'andamento che l'efficacia delle attività realizzate da Formez PA.

L'aggiornamento per il 2013 del piano triennale 2011 - 2013 è articolato in 6 paragrafi:

L'articolazione
del piano

- nel primo sono presentate le 5 priorità strategiche che sono di riferimento per le attività del Centro nel triennio e che sono rimaste immutate nel corso del triennio;
- nel secondo sono elencate le caratteristiche distintive che specificano il valore aggiunto che Formez PA può rappresentare per le amministrazioni e i cittadini;
- nel terzo sono indicati le amministrazioni e i soggetti con i quali Formez PA interagisce;

- nel quarto è delineato il sistema di misurazione della *performance* che si sta progressivamente strutturando;
- nel quinto sono elencate le misure che si stanno adottando per la razionalizzazione della struttura organizzativa, l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e, in generale, il miglioramento della *performance*;
- nel sesto paragrafo, infine, è presentato in sintesi il budget per il triennio e indicati i volumi di attività realizzati nel primo biennio e previsti per il 2013.

A conclusione del documento viene riportato due elenchi dei progetti – in corso e previsti – affidati dalle amministrazioni. Nel primo elenco sono compresi tutti i progetti del piano triennale, nel secondo solo quelli che sono in corso/previsti per il 2013.

Nell'elenco non sono riportate le attività istituzionali che sono costantemente sviluppate da Formez PA e da FormezItalia a sostegno del Dipartimento della Funzione Pubblica e delle altre amministrazioni socie, non con una logica progettuale ma come azione di assistenza continua (assistenza tecnica al DFP nel coordinamento del sistema formativo, assistenza alle amministrazioni nella programmazione della formazione, innovazione delle metodologie didattiche e di intervento, collaborazione al policy making, a livello nazionale e regionale ecc.).

1. FINALITÀ E PRIORITÀ STRATEGICHE

Formez PA ha impostato il proprio impegno nel triennio 2011 – 2013 per diventare il punto di riferimento per l'innovazione, il miglioramento dell'efficienza, lo sviluppo della cultura dei risultati negli attori istituzionali e nelle pubbliche amministrazioni.

1.1
FINALITÀ
STRATEGICHE

L'Istituto opera per aggiungere "valore" alle pubbliche amministrazioni, promuovendo, attraverso i propri servizi di assistenza tecnica e formazione:

- la razionalizzazione e la riduzione dei costi;
- la semplificazione delle strutture e delle procedure;
- la crescita della trasparenza e della partecipazione e il miglioramento della comunicazione con i cittadini;
- la creazione, nelle pubbliche amministrazioni di un clima che scoraggi la diffusione della corruzione e di comportamenti devianti;
- il miglioramento della qualità dei servizi;
- il miglioramento della comunicazione tra cittadini e PA;
- la crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni del Mezzogiorno.

Sono state identificate 5 priorità strategiche che fanno da riferimento a tutte le attività:

1.2
PRIORITÀ
STRATEGICHE

- Accrescere **l'affidabilità e la rendicontabilità** delle amministrazioni, ovvero la capacità di essere considerate, contemporaneamente, finalizzate e adeguate a svolgere la loro missione e fornire servizi e prestazioni efficaci, riducendo al minimo gli oneri amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese e il rischio di comportamenti devianti a carico dei dirigenti e dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- Promuovere **il miglioramento della qualità dei servizi** anche attraverso l'attivazione di nuovi canali di comunicazione e di nuove forme di monitoraggio e valutazione.
- Sostenere le amministrazioni nella loro capacità di **razionalizzazione dei costi e di miglioramento organizzativo e gestionale** e nel "passaggio" ad una **nuova dimensione**

dell'agire amministrativo che abbia come riferimento l'innovazione tecnologica e i nuovi media.

- Promuovere la **competitività dei territori** aiutando le amministrazioni, soprattutto quelle del Mezzogiorno, a diventare un fattore strategico per la partecipazione del paese alla definizione e all'attuazione degli obiettivi di Europa 2020.
- Accrescere il **valore del capitale umano** attraverso la riqualificazione dei sistemi di reclutamento e selezione, l'accompagnamento ai processi di mobilità e il rilancio della formazione.

1. Finalità e priorità strategiche – PS1. Affidabilità e rendicontabilità

Le pubbliche amministrazioni del nostro Paese, nonostante l'attenzione riservata ad esse nell'ultimo ventennio, vivono ancora una seria crisi di reputazione. Generalmente sono considerate troppo costose, inefficienti, appesantite da procedure farraginose e ridondanti, autoreferenziali e distratte rispetto alle reali esigenze dei cittadini e, soprattutto, poco trasparenti e poco disponibili a dare conto della loro attività.

1.2.1 PRIORITÀ STRATEGICA 1.

Affidabilità e rendicontabilità

La crescita della reputazione rappresenta, contemporaneamente, un risultato e una condizione per il miglioramento delle pubbliche amministrazioni; una percezione positiva, infatti, può rappresentare un incentivo e uno stimolo al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

Per ottenere questo risultato è necessario:

- garantire una maggiore trasparenza e una migliore comunicazione sulle modalità con le quali si utilizzano le risorse pubbliche e si erogano i servizi anche dotandosi dei piani triennali per l'integrità e la trasparenza e dotandosi di strumenti innovativi di autovalutazione (ad es. la bussola e il barometro della trasparenza);
- sviluppare a livello nazionale, regionale e locale, tutte le misure di regolazione e semplificazione utili a liberare risorse per la crescita, agevolare l'attività d'impresa, ridurre gli oneri amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese;

- ridefinire il sistema di responsabilità degli amministratori e dei dirigenti cui deve essere affidato il raggiungimento di obiettivi che devono essere chiaramente e preventivamente definiti e comunicati ai cittadini;
- accrescere la capacità delle amministrazioni di prevenire e arginare la corruzione attraverso la redazione dei piani triennali per la prevenzione della corruzione e l'introduzione di metodologie per la valutazione del rischio etico (risk assessment);
- dare ai cittadini la possibilità di valutare la qualità dei servizi, anche attraverso la diffusione dei dati aperti;
- fornire alle amministrazioni strumenti e competenze per favorire la partecipazione dei cittadini alle decisioni e alla gestione dei servizi pubblici.

Formez PA è al fianco delle amministrazioni per accrescerne l'affidabilità e la rendicontabilità e aiutarle a semplificare procedure e processi operativi fornendo assistenza tecnica, modelli e strumenti innovativi, continuamente aggiornati sulla base di una costante *overview* internazionale, nonché assicurando il monitoraggio sull'attuazione delle riforme.

In collaborazione con il DFP e CiVIT sta verificando i risultati raggiunti e le criticità emerse nell'applicazione del D. Lgs. 150/2009 con particolare riferimento all'introduzione del ciclo di gestione delle performance nelle amministrazioni centrali, regionali e locali, all'innovazione dei modelli per la valutazione delle performance individuali e al tema della trasparenza e anticorruzione.

In tema di semplificazioni sarà intensificato l'impegno sulla misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, per l'attivazione degli sportelli unici e per la diffusione dell'autocertificazione.

Tra le attività in materia di anticorruzione e trasparenza sarà dato un particolare rilievo alle azioni di sensibilizzazione e formazione – rivolte in particolare alle amministrazioni regionali e locali che in virtù di quanto disposto dalla l. 6 novembre 2012, n. 190 all'art 1, c. 60 devono adeguare i loro regolamenti e adottare il piano triennale per la prevenzione della corruzione. In questo contesto saranno valorizzati gli scambi e il confronto con amministrazioni di altri paesi europei ed extraeuropei.

Sarà inoltre migliorata intensificata la funzione di ascolto, di consultazione e di monitoraggio delle politiche, realizzando rilevazioni sulle principali riforme in atto e in fase di avvio: disegno di legge sulla semplificazione, riforma costituzionale, riforme settoriali.

Formez PA agevola, sempre, il confronto costante tra i diversi livelli di governo, garantendo lo scambio e la condivisione di esperienze e di sistemi informativi e promuovendo la valutazione d'impatto delle politiche a livello sia nazionale che regionale.

PRIORITÀ STRATEGICA 1: AFFIDABILITÀ E RENDICONTABILITÀ							
INIZIATIVE	CRITERI DI MISURAZIONE		DESTINATARI				
	QUANTITATIVI	QUALITATIVI	DFP	Regioni	Amministrazioni locali	Altre amministrazioni	Cittadini / Associazioni
1.1 Strumenti, modelli e assistenza tecnica per attuare nelle amm.ni i sistemi di misurazione e il ciclo di gestione della performance	Numerosità dei modelli forniti Numerosità delle amm.ni impegnate nel ciclo di gestione della performance	Rilevazioni sul miglioramento della qualità percepita dei servizi pubblici delle singole amministrazioni coinvolte nelle attività					
1.2 Modelli, strumenti, assistenza tecnica per agevolare la partecipazione dei cittadini alle decisioni, gestione e valutazione delle amministrazioni e dei servizi pubblici	Numerosità delle amministrazioni coinvolte Numerosità dei cittadini partecipanti alle iniziative						
1.3 Ricerca e assistenza tecnica per l'identificazione degli standard e di indicatori della qualità dei servizi	Numerosità di servizi interessati dall'attività di ricerca Numerosità di amm.ni coinvolte						
1.4 Assistenza tecnica e formazione per accrescere la trasparenza e l'efficacia nelle procedure d'appalto	Numerosità delle amministrazioni coinvolte Numerosità dei partecipanti alle iniziative	Indici di semplificazione e trasparenza Livello di aggiornamento delle matrici di rischio per specifici settori delle amministrazioni regionali e locali					
1.5 Strumenti, modelli e assistenza tecnica per favorire l'Etica e la trasparenza nell'attività delle pubbliche amministrazioni e contrastare il rischio di corruzione	Numerosità degli strumenti e modelli definiti e proposti alle amministrazioni Numerosità delle amministrazioni che adottano i modelli e gli strumenti proposti e i piani triennali di prevenzione della corruzione						
1.6 Assistenza tecnica e formazione su anticorruzione e rischio etico	Numerosità delle amministrazioni coinvolte						
1.7 Azioni di semplificazione e di razionalizzazione per specifiche aree di policy	Numerosità delle proposte di semplificazione Valore dei potenziali risparmi						
1.8 Piani regionali e settoriali per la semplificazione normativa e amministrativa	Numerosità dei piani regionali condivisi con le amministrazioni						
1.9 Consultazioni pubbliche sulle riforme e monitoraggio dell'andamento delle riforme	Numerosità delle amministrazioni coinvolte nelle rilevazioni Numero di rilevazioni effettuate	Proposte normative e organizzative					

1. Finalità e priorità strategiche – PS2. I servizi pubblici e i cittadini

Le ICT e la multimedialità hanno aperto scenari nuovi per le attività delle pubbliche amministrazioni e i servizi ai cittadini avendo come riferimento la network society (*smart cities and communities*) per garantire come prevede Europa 2020, una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

1.2.2 PRIORITÀ STRATEGICA 2.

I servizi pubblici e i cittadini

I *social media* permettono di attivare nuove opportunità di *voice* per i cittadini. Le PA segnalano un forte bisogno di accompagnamento per integrare questi strumenti ai tradizionali canali web. L'uso integrato degli strumenti del web 2.0 richiede la definizione di opportune strategie di comunicazione al cittadino, l'individuazione del giusto mix e la redazione di un piano di utilizzo dei diversi canali (Facebook, Twitter, RSS, Social check-in, ecc.).

Formez PA dal 2009 realizza attività direttamente a favore dei cittadini, sia offrendo “nuovi servizi” (Linea Amica, Easy Italia, MiaPA, Oggi Puoi, ecc.), sia sviluppando “forme di intermediazione” tra cittadini e pubbliche amministrazioni, singole e/o in rete tra di loro, per l'erogazione dei servizi e la loro valutazione (radar web, applicazione delle linee guida per la qualità dei siti web).

Per lo sviluppo di queste attività sono utilizzate le più avanzate tecnologie informatiche e multimediali ed è stato avviato un processo di coinvolgimento delle amministrazioni – sia centrali che locali – che si sta continuamente sviluppando.

Formez PA opera per:

- mettere a disposizione dei cittadini un *contact center* integrato tra tutte le amministrazioni in grado di agevolare l'accesso e la fruizione dei loro servizi;
- sviluppare comunicazione istituzionale innovativa, anche settoriale attraverso lo sviluppo di *contact center* dedicati (turismo, accessibilità alla PA, immigrazione, *policy* regionali, trasparenza, ecc.);
- sviluppare i servizi on line, in particolare di quelli finalizzati a favorire la semplificazione dei rapporti tra le imprese e la pubblica amministrazione;

- sviluppare il portale degli italiani che già contiene una enciclopedia delle domande e risposte, il catalogo dei servizi on line, la rubrica delle PA, le schede sui nuovi diritti digitali, le opportunità di partecipazione attiva;
- sviluppare la pianificazione nazionale dei dati aperti e diffonderne l'utilizzo, in raccordo con le regioni e le città da un lato e il portale pan-europeo degli open data dall'altro;
- sviluppare il catalogo delle applicazioni per il web e gli smartphone, anche attraverso la produzione di specifiche applicazioni (auto blu, rubrica della PA);
- diffondere l'utilizzo di strumenti e applicativi finalizzati a rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla trasparenza e alla qualità dei servizi;
- sostenere le popolazioni e le amministrazioni in situazioni di emergenza (emergenza Abruzzo, *call center* della Protezione Civile).

PRIORITÀ STRATEGICA 2: I SERVIZI PUBBLICI ED I CITTADINI

INIZIATIVE	CRITERI DI MISURAZIONE		DESTINATARI				
	QUANTITATIVI	QUALITATIVI	Amministrazioni Centrali	Regioni	Amministrazioni locali	Altre amministrazioni	Cittadini
2.1 Sviluppo dei servizi di Linea amica e di contatto con i cittadini	Incremento del numero delle amministrazioni aderenti alla rete	Qualità percepita dei servizi di comunicazione pubblica e istituzionale Indicatori sul miglioramento della comunicazione pubblica					
	Tempi di risposta al cliente						
	Livello di soddisfazione dei cittadini assistiti						
Miglioramento progressivo della base di conoscenze							
2.2 Sviluppo della network society	Numerosità delle applicazioni operative						
	Numerosità delle amministrazioni interessate						
	Incremento progressivo del numero di contatti						
2.3 Azioni di assistenza tecnica per lo sviluppo/la riqualificazione della comunicazione delle politiche, piani e programmi	Numero di progetti avviati						
	Numero di amministrazioni coinvolte						
2.4 Azioni di comunicazione e di assistenza alle amministrazioni per migliorare politiche e interventi per l'immigrazione, l'accoglienza e l'emersione del lavoro sommerso	Numero di progetti avviati						
	Numero di amministrazioni coinvolte						
	Numero di cittadini assistiti						
2.5 Sviluppo di call center specialistici: per policy (Protezione Civile, Turismo, Beni culturali, Sanità, ...) e per amministrazione	Numerosità dei call center attivati						
	Incremento del numero di utenti						
2.6 Sviluppo del Portale del Cittadino e della pianificazione nazionale degli open data	Livello di integrazione dei portali della PA						
	Numerosità delle informazioni fornite e dei servizi attivati						
	Numerosità dei contatti						

1. Finalità e priorità strategiche – PS3. Razionalizzazione dei costi e miglioramento organizzativo

Nelle amministrazioni pubbliche, in considerazione degli obiettivi di Europa 2020 della contrazione delle risorse disponibili e dei processi di digitalizzazione in corso, le politiche di innovazione mantengono un ruolo di forte centralità.

1.2.3 PRIORITÀ STRATEGICA 3.

Razionalizzazione dei costi e miglioramento organizzativo

Diversi provvedimenti del Governo (Legge di stabilizzazione finanziaria n. 111/2011, la legge 6 luglio 2012 n. 94 prevedono che le amministrazioni debbono adottare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa che passano necessariamente per processi di riordino e ristrutturazione amministrativa realizzati nell'ottica del miglioramento delle prestazioni e dei servizi e prevedono anche un riassetto istituzionale finalizzato all'istituzione delle aree metropolitane e all'abolizione delle province.

L'infrastrutturazione tecnologica, che è soggetta a continui aggiornamenti, deve essere accompagnata da profondi ripensamenti del sistema delle competenze, dei modelli organizzativi, dei processi di lavoro e anche delle modalità di comunicazione e interazione con i cittadini e le imprese. Di conseguenza, oggi, ancora più che in passato, l'innovazione deve rappresentare un impegno costante delle amministrazioni, una sorta di "filo rosso" attraverso il quale declinare tutte le attività e i processi.

L'innovazione nelle amministrazioni pubbliche è sicuramente un processo complesso e plurale che travalica i confini dell'innovazione normativa e deve essere prima di tutto un "metodo" che contrassegna l'azione dei decisori e dei dirigenti pubblici.

Le amministrazioni, ormai da molti anni, sono "in movimento" – come sistema e come singole unità – ma non è scontato che gli avanzamenti realizzati si traducano sempre in effetti duraturi e di sistema; è abbastanza diffusa la convinzione che il destino dei processi di innovazione sia molto spesso legato a quello degli innovatori che ne hanno segnato l'avvio.

Oggi la sfida è ancora più impegnativa perché il tempo a disposizione, così come le risorse, è molto scarso e le aspettative di tutti – in termini di riduzione dei costi e miglioramento della qualità dei servizi – sono molto elevate.

Formez PA è impegnato da oltre un decennio a promuovere l'innovazione e, soprattutto, a individuare le modalità per consolidarne gli effetti nelle amministrazioni.

Negli ultimi anni è cresciuto l'impegno – e il numero di iniziative realizzate – a coniugare i processi unitari delle due facce dell'innovazione, quella organizzativa con quella tecnologica.

Formez PA opera per:

- coadiuvare le amministrazioni nell'attuazione delle riforme istituzionali per quanto attiene, in particolare la costituzione delle aree metropolitane;
- individuare e diffondere modelli ed esperienze per la definizione e attuazione di piani di razionalizzazione della spesa intersettoriali e settoriali. In questo contesto una particolare attenzione dovrà essere dedicata al settore sanitario che assorbe la gran parte della spesa delle Regioni;
- coadiuvare le amministrazioni nella definizione dei fabbisogni e dei costi standard, sulla base del lavoro avviato da SOSE;
- diffondere la conoscenza del CAD nelle pubbliche amministrazioni e per sostenere l'innovazione dei processi di lavoro e dei servizi;
- promuovere la diffusione della PEC nelle amministrazioni e tra i cittadini;
- promuovere la conoscenza e lo sviluppo della Digital Agenda 2020 per consentire l'ottimizzazione per tutti i cittadini della rivoluzione digitale in atto;
- sostenere i processi di miglioramento continuo e di *benchmark* tra le amministrazioni;
- sostenere i processi di valutazione e di autovalutazione delle amministrazioni (amministrazioni centrali, regionali e locali, Università, Scuole);
- accompagnare le amministrazioni locali nella ridefinizione delle modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica.

PRIORITÀ STRATEGICA 3: RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI E MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO							
INIZIATIVE	CRITERI DI MISURAZIONE		DESTINATARI				
	QUANTITATIVI	QUALITATIVI	Amministrazioni Centrali	Regioni	Amministrazioni locali	Altre amministrazioni	Cittadini
3.1 Informazione, comunicazione e assistenza tecnica per promuovere la diffusione del CAD	Monitoraggio periodico delle ammin.ni che si adeguano al CAD	Misurazione degli effetti della digitalizzazione sulla qualità dei servizi Verifica indici nazionali e internazionali					
3.2 Informazione, comunicazione e assistenza tecnica per promuovere la digitalizzazione delle P.A e dei servizi	Numerosità delle iniziative di informazione Numerosità delle ammin.ni interessate alle attività						
3.3 Assistenza tecnica e sviluppo competenze finalizzato alla razionalizzazione della spesa al rafforzamento/miglioramento delle strutture organizzative e all'attuazione delle riforme istituzionali (province, aree metropolitane)	Numerosità delle ammin.ni interessate Numerosità dei partecipanti alle attività Numerosità degli studi effettuati	Rilevazione dell'efficacia delle attività realizzate Monitoraggio dei piani di miglioramento					
3.4 Promozione e Assistenza tecnica (anche attraverso iniziative premiali) per sostenere i processi di autovalutazione e miglioramento continuo	Numerosità delle ammin.ni che predispongono piani di miglioramento Numerosità delle ammin.ni che utilizzano i servizi del Centro nazionale risorse CAF Numerosità delle applicazioni CAF						
3.5 Assistenza tecnica e formazione per l'attuazione della riforma dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Numerosità delle ammin.ni coinvolte. Numerosità dei modelli di gestione individuati.	Rilevazione della qualità percepita Monitoraggio dei costi Monitoraggio delle carte dei servizi					

1. Finalità e priorità strategiche – PS4. Competitività territoriale

Le linee guida strategiche dell'UE - che, avendo come riferimento Europa 2020 sono alla base dei nuovi regolamenti per il prossimo ciclo di programmazione 2014 – 2020 - identificano la capacità istituzionale e una *governance* efficiente tra i diversi livelli di governo come condizioni indispensabili per sostenere le politiche di sviluppo a livello locale. La Commissione Europea, nel *Position Paper sull'accordo di partenariato per il periodo 2014 – 2020 con l'Italia presentato nel novembre 2012*, sottolinea l'impatto negativo della debolezza della pubblica amministrazione italiana nel conseguimento degli obiettivi e dei target di Europa 2020. Secondo gli uffici della Commissione, la debole capacità istituzionale ed amministrativa e servizi pubblici di scarsa qualità hanno sinora impedito la riduzione del divario di sviluppo nelle regioni dell'obiettivo convergenza.

1.2.4 PRIORITÀ STRATEGICA 4.

Competitività territoriale

Gli aspetti più significativi della capacità istituzionale e amministrativa sui quali la Commissione Europea richiede agli Stati di concentrare i propri sforzi di riforma sono:

- analisi e pianificazione strategica di azione di riforma giuridica, organizzativa e/o procedurale;
- sviluppo dei sistemi di gestione della qualità;
- azioni integrate per la semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative;
- sviluppo e attuazione di strategie e politiche in materia di riqualificazione e rafforzamento delle risorse umane;
- sviluppo di competenze;
- sviluppo di procedure e strumenti per la valutazione delle risorse umane;

cui devono essere aggiunti:

- l'adozione delle tecnologie dell'informazione (che potrebbero promuovere l'efficienza e la condivisione delle informazioni);

- il metodo d'interazione fra le organizzazioni e l'ambiente socioeconomico (che può trarre vantaggio da un approccio maggiormente orientato a favorire il partenariato e il protagonismo delle imprese e dei cittadini);
- le azioni per contrastare fenomeni di illegalità e corruzione con particolare riferimento al settore degli appalti

Gli interventi per il miglioramento della capacità istituzionale nella logica proposta dalla Commissione Europea devono interessare le pubbliche amministrazioni di tutte le aree del paese e non esclusivamente gli uffici più direttamente impegnati nella gestione dei Fondi Strutturali, perché le azioni di miglioramento devono interessare il processo complessivo di definizione e implementazione delle politiche e non limitarsi a garantire assistenza tecnica nelle fasi di attuazione.

Formez PA realizza progetti finalizzati al miglioramento della capacità istituzionale dalla fine degli anni '90, a fianco del DFP – che ha un ruolo di indirizzo e coordinamento su questo tema - delle amministrazioni centrali e delle amministrazioni regionali. In questo contesto, ha maturato una esperienza e una rete di relazione unica che gli consente di assicurare una forte aderenza alle esigenze delle amministrazioni e dei territori nello svolgimento delle attività.

Formez PA opera per:

- coadiuvare il DFP nell'azione di indirizzo e coordinamento delle amministrazioni centrali e regionali sugli interventi sulla capacità istituzionale;
- coadiuvare il DFP e le amministrazioni regionali nelle definizioni dei programmi operativi e degli interventi da realizzare nel prossimo ciclo di programmazione 2014 – 2020;
- favorire la riqualificazione delle strutture e delle competenze impegnate, a livello regionale e locale, nella gestione dei fondi strutturali e dei programmi di sviluppo;
- assistere le amministrazioni centrali e quelle regionali dell'Obiettivo Convergenza nella programmazione e gestione istituzionale dei PON e dei POR (asse capacità istituzionale, assi specifici, Piano di Azione Coesione);

- coadiuvare le amministrazioni regionali – soprattutto quelle del Mezzogiorno – a migliorare la loro partecipazione alla definizione e all’attuazione delle normative europee;
- favorire il coordinamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione delle politiche di sviluppo nei diversi livelli di governo;
- favorire l’introduzione di modelli e strumenti per la valutazione delle politiche e l’applicazione di meccanismi premiali;
- sostenere l’innovazione dei modelli di partenariato;
- sostenere lo sviluppo delle strutture e delle competenze impegnate nella gestione del mercato del lavoro e nelle politiche attive per il lavoro;
- sostenere lo sviluppo delle strutture e delle competenze impegnate nella razionalizzazione della sanità pubblica;
- sostenere i processi di internazionalizzazione delle pubbliche amministrazioni regionali e locali e la partecipazione a progetti di cooperazione transnazionale;
- individuare le modalità e i contenuti più idonei per accompagnare le amministrazioni nell’attuazione del federalismo;
- promuovere interventi e iniziative per aumentare la competenza delle amministrazioni in materia di sostenibilità ambientale;
- Collaborare con le amministrazioni centrali, regionali e locali, anche promuovendo “Accordi e Intese” di collaborazione, per la realizzazione di progetti di partenariato rivolti allo sviluppo delle classi dirigenti e di competenze specialistiche nei Paesi europei ed extraeuropei. Una particolare attenzione sarà dedicata ai Paesi del Bacino del Mediterraneo e all’Asia Minore.

Una particolare attenzione nel corso del 2013 sarà dedicata alle politiche giovanili che hanno un grande rilievo nel programma del Governo, attivando un “focus” sugli interventi a favore dei giovani sia nei progetti in corso che in quelli in fase di avvio.

Nel 2013 Formez PA approfondirà, insieme alle amministrazioni centrali, regionali e locali interessate, le modalità con le quali potrà assicurare il proprio supporto alla realizzazione dell' EXPO universale che si terrà a Milano nel 2015 e che, come sostenuto dal Presidente della Repubblica e dal Presidente del Consiglio, rappresenta una occasione unica e irripetibile per lo sviluppo del paese.

Nel corso dell'anno saranno anche progettate e avviate iniziative per coadiuvare le amministrazioni centrali e regionali, anche attraverso la realizzazione di programmi di formazione, nella preparazione della presidenza italiana dell'Unione Europea del secondo semestre 2014

PRIORITÀ STRATEGICA 4: COMPETITIVITÀ TERRITORIALE								
INIZIATIVE	CRITERI DI MISURAZIONE		DESTINATARI					
	QUANTITATIVI	QUALITATIVI	Amministrazioni Centrali	Regioni	Amministrazioni locali	Altre amministrazioni	Cittadini e Associazioni	Amministrazioni di altri Paesi
4.1 Azioni di sistema per l'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020	Numerosità dei documenti predisposti Numerosità degli eventi realizzati Numerosità dei progetti proposti	Qualità percepita di miglioramento della funzionalità degli uffici, delle strutture e dei progetti						
4.2 Azioni di sistema e assistenza tecnica per la riqualificazione delle strutture dedicate alla gestione dei fondi strutturali delle politiche di sviluppo e del PAC	Numerosità delle strutture e degli uffici riorganizzati							
4.3 Sviluppo competenze specialistiche per la programmazione e gestione politiche di sviluppo	Numero di partecipanti (% di dirigenti sul totale)							
4.4 Azioni di sistema e assistenza tecnica per la programmazione e gestione di politiche settoriali: - Sanità - Politiche del Lavoro - Istruzione - Formazione Professionale - Ambiente - Politiche sociali - Politiche giovanili	Numerosità delle ammin.ni coinvolte nelle attività	Qualità percepita di miglioramento della funzionalità degli uffici, delle strutture e dei progetti Monitoraggio degli obiettivi di servizio nazionali e territoriali						
4.5 Azioni di sistema e assistenza tecnica per lo sviluppo della valutazione delle politiche e l'introduzione di meccanismi premiali	Numerosità delle amministrazioni interessate Numerosità di report redatti Volume delle proposte di meccanismi premiali	Qualità percepita di miglioramento della funzionalità degli uffici, delle strutture e dei progetti						
4.6 Azioni di sistema e assistenza tecnica per favorire lo sviluppo dei partenariati	Numerosità dei partenariati attivati Numerosità dei progetti/laboratori realizzati	Monitoraggio dell'andamento dei partenariati e dei progetti di cooperazione						
4.7 Ricerca e assistenza tecnica per l'attuazione del federalismo	Numerosità dei servizi interessati alle attività di ricognizione Numerosità dei programmi di assistenza avviati							

PRIORITÀ STRATEGICA 4: COMPETITIVITÀ TERRITORIALE						
	CRITERI DI MISURAZIONE		DESTINATARI			
4.8 Assistenza tecnica alle amministrazioni regionali e locali per favorire i processi di cooperazione territoriale e imprenditoriale	Numerosità dei progetti di cooperazione avviati					
	Numerosità dei progetti di cooperazione monitorati					
4.9 Assistenza tecnica alle amministrazioni regionali e locali per favorire i processi di internazionalizzazione e la partecipazione a progetti transazionali	Numerosità delle ammin.ni assistite	Miglioramento della qualità percepita dalle amministrazioni e dagli stakeholder dei progetti presentati e dei progetti realizzati				
	Incremento del numero dei progetti presentati dalle ammin.ni in risposta a bandi europei					
4.10 Collaborazione con amministrazioni centrali, regionali e locali per la realizzazione di progetti di partenariato rivolti ad amministrazioni di paesi europei ed extraeuropei	Incremento dei progetti aggiudicati	Sviluppo delle competenze tecniche				
	Incremento del numero di partnership a livello nazionale e internazionale					
4.11 Assistenza tecnica e formativa alle amministrazioni regionali e locali per favorire i processi d'integrazione normativa e regolamentare a livello sia nazionale che europeo	N° di giornate di formazione N° di documenti prodotti					

1. Finalità e priorità strategiche – PS5. capitale umano

Oggi, sicuramente più che in passato, i promotori delle riforme sono consapevoli che i processi di innovazione che intervengono sulle modalità di organizzazione e di funzionamento della pubblica amministrazione devono essere sostenuti da **attività di formazione** di diverso grado di complessità che accompagnino tutto il ciclo di vita delle politiche e che consentano alle pubbliche amministrazioni di acquisire consapevolezza delle aree di criticità, di monitorare i processi di cambiamento e, soprattutto, di accrescere il valore del capitale umano.

1.2.5 PRIORITÀ STRATEGICA 5.

Capitale umano

Non a caso tra le condizioni poste agli Stati Membri per l'accesso alle risorse del prossimo ciclo di programmazione 2014 – 2020 è richiesto che le amministrazioni si dotino delle necessarie "competenze a tutti i livelli"(anche attraverso lo sviluppo di strumenti per l'analisi e la valutazione delle competenze) e che vengano definiti e realizzati piani pluriennali annuali di formazione.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con l'obiettivo di accrescere l'impegno delle amministrazioni nella valorizzazione del capitale umano e di potenziare il ruolo di coordinamento del DFP sulla programmazione della formazione anche delle amministrazioni regionali e locali, ha voluto, nel decreto di riordino del Formez, dare maggiore enfasi alla missione formativa.

A Formez PA sono state assegnati in particolare i compiti di:

- predisporre modelli formativi idonei a favorire la qualificazione del personale delle amministrazioni regionali e locali per l'acquisizione di nuove professionalità, anche mediante l'organizzazione di corsi – concorso per l'accesso;
- assistere il Dipartimento della Funzione Pubblica nelle attività di coordinamento del sistema formativo pubblico;
- formare il personale delle pubbliche amministrazioni al miglioramento delle proprie *performance* e prestazione di servizi al cittadino, con particolare riferimento alla qualità della comunicazione pubblica e istituzionale;
- sostenere lo sviluppo e la riqualificazione dei sistemi formativi a livello regionale e locale, nel quadro della riforma della contrattazione integrativa decentrata;

- promuovere la realizzazione di interventi formativi rivolti ai dirigenti e ai dipendenti delle amministrazioni regionali e locali per diffondere principi e contenuti delle riforme in materia di pubblica amministrazione;
- sperimentare metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie;
- favorire, tramite la creazione e/o animazione di comunità e forum on-line, lo scambio di buone prassi nel campo della selezione e formazione del personale e della gestione delle risorse umane.

A seguito della fusione per incorporazione di FormezItalia, Formez PA ha internalizzato queste competenze riarticolandole all'interno delle proprie aree di coordinamento che sono passate da 4 a 5 con la costituzione dell'area "Reclutamento, selezione, coordinamento del sistema formativo" che ha avuto la responsabilità di coordinare i programmi dedicati alla selezione e al reclutamento e sviluppare iniziative e riflessioni sull'aggiornamento delle metodologie didattiche.

PRIORITÀ STRATEGICA 5: CAPITALE UMANO							
INIZIATIVE	CRITERI DI MISURAZIONE		DESTINATARI				
	QUANTITATIVI	QUALITATIVI	Amministrazioni Centrali	Regioni	Amministrazioni Locali	Altre amministrazioni	Cittadini e Associazioni
5.1 Coordinamento e gestione di procedure di selezione e reclutamento (anche corso-concorso e concorso-corso)	Numerosità delle procedure avviate Tempi medi di attuazione delle procedure	Qualità percepita del miglioramento delle procedure di selezione e dell'accrescimento della trasparenza Stima dei risparmi di gestione delle procedure di reclutamento					
5.2 Aggiornamento e monitoraggio dei modelli e delle procedure per il reclutamento e la selezione del personale delle pubbliche amministrazioni	Stato di aggiornamento delle procedure esistenti Definizione di proposte di modifica delle normative vigenti Numerosità delle ammin.ni partecipanti al monitoraggio						
5.3 Assistenza alle amministrazioni nello sviluppo competenze degli uffici del personale e nell'implementazione delle procedure di reclutamento e selezione - Sviluppo degli OIV e mobilità	Numerosità dei contatti Numerosità delle ammin.ni assistite						
5.4 Sviluppo della rete RIPAM	Incremento del numero di aderenti alla rete						
	Incremento delle iniziative dedicate alla rete						
5.5 Azioni di informazione e formazione a sostegno delle riforme	Numerosità delle attività e delle giornate di formazione erogate	Qualità percepita del miglioramento della struttura e dei processi					
5.6 Programmi di formazione trasversali o specialistici a favore di singole amministrazioni e di amministrazioni aggregate a livello territoriale	Numerosità dei programmi coordinati Numerosità delle ammin.ni coinvolte						
	Numerosità delle giornate di formazione erogate						
5.7 Sostegno allo sviluppo delle attività di UniTelma-Sapienza	Numerosità degli iscritti Numero di dipendenti pubblici laureati e tempi Numero di corsi e di master specialistici sui temi del lavoro pubblico	Da individuare in fase di avvio delle attività					
5.8 Attività di informazione e formazione sul federalismo fiscale	Numerosità delle ammin.ni aderenti						

2. RISORSE, COMPETENZE ED ESPERIENZE A DISPOSIZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI

10 sono le caratteristiche distintive di Formez PA

L'attività di Formez PA – come già quella di Formez – si declina attraverso l'intreccio tra "continuità" e "innovazione".

2.1
CONTINUITÀ E
INNOVAZIONE

Caratteristica distintiva dell'esperienza di Formez PA è, infatti, quella di apprendere (e aiutare le amministrazioni ad apprendere) dalle realizzazioni passate, riversandole in altri progetti e in altri contesti.

L'innovazione si sviluppa anche a partire dalla capitalizzazione delle memorie (organizzative e individuali) e i nuovi progetti si vivificano e si arricchiscono di relazioni e di conoscenze più o meno remote, che di volta in volta vengono individuate e valorizzate

Apprendere dall'esperienza e fare in modo che le amministrazioni e le persone percepiscano il valore di quanto sono state in grado di realizzare è un metodo che è patrimonio distintivo dell'Istituto e delle risorse professionali che vi operano.

2.2
GESTIONE DELLA
COMPLESSITÀ

Formez PA realizza generalmente progetti complessi che comprendono a volte attività tra di loro molto diversificate e possono avere contemporaneamente diverse tipologie di destinatari.

Ha maturato, di conseguenza, una significativa esperienza a operare con tempestività ed efficacia in contesti complessi, perseguendo obiettivi diversificati e interagendo con interlocutori diversi e, a volte, non in relazione tra loro.

Nella realizzazione dei progetti occorre generalmente, interagire con amministrazioni che hanno tempi di risposta diversi e può essere necessario coniugare le strategie nazionali con le esigenze peculiari dei territori.

La gestione della complessità è parte integrante della capacità di Formez PA di progettare e ottenere risultati apprezzabili.

2.3
FLESSIBILITÀ E
APPROPRIATEZZA

Formez PA deve continuamente ridefinire la propria offerta di servizi in considerazione delle esigenze e delle richieste provenienti dalle amministrazioni, spesso pressanti ma che possono presentarsi anche in maniera discontinua ed a volte non in sintonia tra loro.

Formez PA ha dovuto, di conseguenza, migliorare continuamente la propria capacità di ascolto e di risposta, garantendo tempestività, appropriatezza ed efficacia per essere all'altezza delle aspettative delle amministrazioni richiedenti, ma anche per aiutarle a definire meglio i propri fabbisogni.

L'interlocuzione costante e diversificata con le amministrazioni, anche da parte di più soggetti e per progetti diversi, consente di avere un quadro costantemente aggiornato delle esigenze delle amministrazioni e conseguentemente adattare e migliorare la qualità dei servizi forniti da Formez PA.

Formez PA nell'ultimo decennio ha collaborato con diverse migliaia di amministrazioni che hanno usufruito dei suoi servizi di formazione, di assistenza tecnica, di reclutamento e selezione, di comunicazione; hanno partecipato a iniziative premiali, reti, comunità; hanno ospitato o partecipato a *stage* e hanno preso parte a ricerche, rilevazioni e monitoraggi.

2.4
RETE DI
AMMINISTRAZIONI
E DI INNOVATORI

Si è costituita una **rete di relazioni unica**, consolidatasi nel corso del tempo, che rappresenta un importante **punto di forza di Formez PA** per sviluppare i contatti con le amministrazioni, identificare i fabbisogni, promuovere le attività, costituire reti cooperative e azioni di *benchmark*.

Vengono continuamente costituite e sistematicamente alimentate e monitorate reti professionali e comunità di pratiche che rappresentano un punto di riferimento per le amministrazioni, un contatto per attivare scambi, un veicolo per sperimentare e monitorare innovazioni.

Dal 2009 Formez gestisce il più complesso centro multicanal di contatto tra cittadini e P.A. esistente in Europa, sviluppato nell'ambito del programma Linea Amica. Il programma prevede che i cittadini possano rivolgersi ad un unico numero verde (il primo tra i numeri 803 dedicati ai servizi pubblici, 803.001) per essere assistiti in ogni loro problema o relazione con le pubbliche amministrazioni sia locali che centrali, ed essere accompagnati sino alla soluzione del problema. Con lo sviluppo di questa attività si è costruita una rete di rapporti di oltre 1.000 amministrazioni (il network di Linea Amica) ed è stato formato un nucleo di 150 esperti in "*problem solving*", in grado di muoversi rapidamente all'interno di norme e servizi delle amministrazioni.

2.5
CENTRO DI
ASCOLTO
SENSORE DI
BISOGNI

Avendo a disposizione milioni di contatti (il network di linea amica ha oltre 60 milioni di contatti all'anno con i cittadini) e centinaia di migliaia di problemi da risolvere (il centro multicanal gestisce circa 200.000 istanze all'anno, con una valutazione positiva di oltre il 93%), Formez PA possiede un incredibile sensore per individuare le criticità e le aree prioritarie di intervento nei rapporti tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Formez PA, da sempre attento all'innovazione delle metodologie, ha contribuito in maniera molto significativa alla ridefinizione dei modelli e degli strumenti d'intervento nell'assistenza tecnica e nella formazione per le pubbliche amministrazioni: le comunità professionali e di pratiche, l'*e-learning* applicato anche ai processi di innovazione organizzativa, i laboratori di apprendimento e di condivisione, i forum, i laboratori di *benchmarking*, i *webinar*, gli help desk on line, l'autovalutazione, le iniziative premiali sono attività che Formez PA ha individuato, sperimentato, approfondito e anche diversificato, tenendo conto delle esigenze dei territori e delle amministrazioni.

2.6
MODELLI E
STRUMENTI

Oggi l'attenzione è sempre più centrata sulle tecniche di formazione integrata – avendo attenzione alla giusta combinazione di attività tradizionali con strumenti multimediali, interazione on line, apprendimento sociale - per garantire il diritto alla formazione permanente e per costituire e alimentare reti di innovatori.

La combinazione di attività in presenza e a distanza consente la definizione di un mix funzionale alle esigenze delle diverse attività, ai fabbisogni dei destinatari, alle condizioni ottimali di apprendimento e, allo stesso tempo, al contenimento dei costi di produzione e partecipazione. E' un terreno, questo, di continua sperimentazione al quale sarà assicurata la massima attenzione sia in questo che nel prossimo piano strategico triennale.

Formez PA ha a disposizione uno staff professionale che unisce competenze tecniche distintive e diversificate - che vanno dalla semplificazione normativa e amministrativa alle politiche per la salute, passando per l'autovalutazione e la valutazione delle *performance* e delle politiche, la comunicazione pubblica e istituzionale, la sostenibilità ambientale, le politiche per l'occupazione - a capacità diffuse di progettazione, gestione e valutazione di progetti. L'unificazione nelle stesse persone di capacità e competenze in grado di presidiare sia il ciclo di progetto sia i contenuti tecnici è un punto di forza di Formez PA.

2.7
RETE DI
COMPETENZE

Il sistema di competenze si aggiorna continuamente attraverso il contatto con le amministrazioni e nella ricerca delle soluzioni, spesso originali, più adatte a rispondere alle esigenze dei destinatari.

A ciò si aggiunge una rete di professionisti, la gran parte dei quali ha una grande consuetudine di collaborazione con il Formez e contribuisce alla definizione dei metodi e degli approcci, iscritti ad un albo aperto completamente on line che permette di selezionare di volta in volta le competenze necessarie per la realizzazione dei progetti attraverso procedure trasparenti, interamente tracciabili e continuamente aggiornati.

Formez PA ha raccolto nel corso degli anni numerosissime **“esperienze di successo”** realizzate direttamente dalle amministrazioni o prodotto di azioni di accompagnamento finalizzate a definire piani di miglioramento.

2.8
TRASFERIBILITÀ
DELLE ESPERIENZE

Tutte queste esperienze – che sono confluite in banche dati trasversali (Buoni Esempi) o settoriali (Guadagnare Salute, Cooperazione Territoriale, ecc.) - sono a disposizione delle amministrazioni come semplici spunti o come veri e propri modelli da applicare e da diffondere e sono utilizzate dall’Istituto per le proprie azioni di assistenza tecnica.

E’ in corso una revisione di tutte le banche dati, che confluiranno entro il 2012 in un unico database entro la conclusione del piano triennale.

Per conto del DFP, Formez PA ha realizzato una serie di consultazioni su interventi normativi in via di adozione e di monitoraggi sull’applicazione di importanti dispositivi normativi (lavoratori atipici, agevolazioni per i diversamente abili, auto blu, PEC, ecc.) garantendo, in ogni circostanza, un elevato numero di risposte e tempi di realizzazione molto contenuti.

2.9
MONITORAGGIO
E CONSULTAZIONI

Per quanto riguarda, in particolare le auto blu sono stati raggiunti importantissimi risultati in termini di risparmi strutturali e nel 2012 è stato avviato il censimento permanente i cui risultati sono accessibili a tutti i cittadini.

Questo risultato è stato possibile facendo leva sull’esperienza, sulle competenze interne e sulla rete di relazioni con le amministrazioni.

Formez PA mette questa sua capacità a disposizione di tutte le amministrazioni anche per il monitoraggio di politiche regionali e locali.

Formez PA ha anche definito sistemi di rendicontazione in grado di dialogare con i sistemi informativi dei principali programmi nazionali ed europei e tali da consentire alle amministrazioni con le quali collabora di avere un aggiornamento costante sull'andamento degli impegni e della spesa.

Formez PA ha raggiunto importanti successi nella partecipazione alle gare per l'aggiudicazione di progetti rivolti ad amministrazioni di Paesi in preadesione o con i quali l'Unione ha rapporti di vicinato.

2.10
LEADERSHIP
NEI PROGETTI
INTERNAZIONALI

Formez PA agisce come *mandated body* e si è aggiudicato, nell'ultimo decennio, oltre 50 Twinning, risultando una delle più accreditate strutture europee. L'Istituto è anche presente in numerosi progetti EuropeAid finalizzati alla assistenza tecnica alle amministrazioni, nonché in programmi comunitari per i quali è prevista una partecipazione multinazionale.

La capacità di redigere progetti, stringere alleanze, coordinare risorse all'estero è una risorsa per tutte le amministrazioni del Paese; con molte esiste ormai una collaborazione consolidata che permette di ottimizzare i risultati e di coordinare gli sforzi. Lo stesso Ministero degli Esteri suggerisce alle amministrazioni che decidono di partecipare ai Twinning di ricorrere all'assistenza di Formez PA. Molti strumenti progettuali, gestionali e di relazione creati anche sulla base di precedenti esperienze di successo vengono messi a disposizione, insieme con l'aiuto di esperti, delle amministrazioni che intendono partecipare a gare e che si avvalgono dell'accompagnamento e del partenariato di Formez PA. Le collaborazioni sempre più spesso stanno prendendo la forma di "accordi quadro" che permettono ai contraenti di mantenere contatti stabili e definire modalità di lavoro comune stabili e non motivati solo dall'urgenza della singola candidatura. Questa modalità rafforza la partecipazione come sistema Paese alle attività di cooperazione internazionale.

3. AMMINISTRAZIONI COMMITTENTI, DESTINATARI E PARTNERSHIP

Formez PA è organismo in *house* della Presidenza del Consiglio, con delega al Dipartimento della Funzione Pubblica, e delle amministrazioni associate e presta la propria attività, nell'ambito della *mission* definita dal Decreto Legislativo di riordino n. 6 del 2010 e dallo Statuto, prevalentemente a loro favore.

In particolare, supporta il Dipartimento della Funzione Pubblica nella diffusione delle riforme e fornisce assistenza tecnica per la loro attuazione oltre a coadiuvarlo nel coordinamento del sistema formativo pubblico.

Formez PA, inoltre, opera a favore delle amministrazioni dello Stato nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e per la realizzazione di singoli progetti che devono essere autorizzati dal DFP.

Esso può, inoltre (art. 4 del decreto legislativo) svolgere (in aggiunta alle attività istituzionali e a quelle previste dal piano, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio di gestione), attività rientranti nell'ambito delle proprie finalità, per conto di soggetti terzi estranei all'associazione (in misura mediamente non superiore al 4%). In questa quota residuale rientra la gran parte delle attività internazionali.

LE AMMINISTRAZIONI-CLIENTI DI FORMEZ PA SONO:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Amministrazioni Centrali;
- le Amministrazioni Regionali e Locali socie;
- altre amministrazioni, Commissione UE e altri soggetti per un ammontare medio per anno non superiore al 4%.

I **destinatari** dell'attività di Formez PA sono:

- dirigenti e funzionari delle amministrazioni regionali e locali (socie e non socie);
- amministratori locali;

3.1
CLIENTI E
DESTINATARI

- dirigenti e funzionari delle amministrazioni centrali;
- dirigenti e funzionari di altre amministrazioni, enti, agenzie anche di Paesi europei ed extraeuropei;
- cittadini e loro associazioni ;
- imprese e associazioni datoriali;

e, in generale gli *stakeholder* delle pubbliche amministrazioni.

Formez PA è socio promotore dell'Università telematica UNITELMA, riconosciuta con decreto del MIUR del 7 maggio 2004.

L'Università è stata rilanciata, in collaborazione con il ministero competente, con la costituzione di un consorzio promotore cui hanno aderito l'Università Sapienza di Roma, Poste Italiane , la CISL Funzione Pubblica.

L'Università telematica, ridenominata "Unitelma Sapienza", con un focus specifico sui dipendenti pubblici, svolge un ruolo essenziale nella diffusione della conoscenza, dell'aggiornamento professionale, della crescita e dell'investimento in capitale umano nella Pubblica Amministrazione ed è impegnata a contribuire a ridurre il gap dell'Italia nei confronti degli altri paesi UE nella percentuale di laureati e specializzati presenti nella pubblica amministrazione.

Formez PA, ha una partecipazione di minoranza in:

- Ancitel, struttura a maggioranza ANCI al servizio delle amministrazioni locali;
- Istituto Piepoli, struttura con *mission* di ricerca e rilevazione del gradimento e bisogni dei cittadini e di monitoraggio della percezione dell'attuazione delle riforme tra i cittadini;
- Consorzio Suggest Aid impegnato in programmi di assistenza nelle aree di crisi del pianeta e presente in Iraq, Libano, Afghanistan per conto del Ministero degli Esteri e di altri organismi di cooperazione internazionale;
- Fondazione FORMED;
- CERISDI (Centro Ricerche e Studi Direzionali) che opera prevalentemente in Sicilia.

Lo Statuto prevede che Formez PA possa istituire o partecipare ad associazioni, società e consorzi a carattere locale e nazionale e stipulare convenzioni con Università, Istituti e soggetti pubblici e privati per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Il Formez Pa sviluppa partnership con:

- le Università, in particolare quelle del Mezzogiorno, per lo sviluppo di programmi comuni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano nelle pubbliche amministrazioni e all'innovazione delle metodologie di intervento;
- il sistema delle scuole pubbliche (nazionali e internazionali) per condividere metodologie, programmi e strumenti di valutazione. Per quanto concerne le scuole regionali si evidenzia la partecipazione strutturata che Formez PA ha con il CERISDI, centro di formazione a maggioranza pubblica, operante nella Regione Sicilia;
- gli organismi internazionali impegnati nella ricerca e nel monitoraggio delle politiche pubbliche e delle politiche di gestione delle pubbliche amministrazioni per attivare scambi di esperienze, realizzare attività di ricerca e approfondimento elenco comuni, partecipare a progetti internazionali (EIPA, ALDA, ecc.).

4. IL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il sistema di misurazione della *performance* di cui si sta dotando Formez PA è finalizzato, così come indicato dal D.Lgs. 150/2009, a fornire alle amministrazioni socie e agli Organi del Centro gli elementi utili per verificare l'andamento della *performance* rispetto agli obiettivi – pluriennale e annuali - prefissati.

I risultati di tali misurazioni saranno anche messi a disposizione della Corte dei Conti che dal 2007 ha la responsabilità del controllo sull'attività di Formez PA e redige una relazione sulla gestione per il Parlamento.

Il sistema di misurazione della *performance* viene definito integrando strumenti già in uso (seppure da rivedere alla luce delle nuove finalità) con altri da costruire partendo pressoché da zero, ha caratteristiche peculiari in quanto l'attività dell'Istituto deve essere valutata non solo avendo come riferimento i destinatari diretti (le amministrazioni pubbliche) ma anche quelli finali, ovvero i cittadini e le imprese che fruiscono dei processi di miglioramento e dell'aumento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni.

Il sistema di misurazione della *performance* organizzativa ha di conseguenza varie componenti, ognuna con una propria finalità specifica nei processi organizzativi e tutte finalizzate a fornire elementi utili a redigere, tra l'altro, il bilancio sociale di Formez PA, documento nel quale dovrà essere specificato il valore aggiunto che le sue attività possono assicurare ai cittadini e alle imprese.

Le componenti del sistema di misurazione della *performance* sono le seguenti:

- il monitoraggio tecnico dei progetti finalizzato a verificarne l'andamento e a individuare i principali *output*;
- la valutazione delle prestazioni individuali dei dirigenti e dei dipendenti;
- la valutazione dei risultati qualitativi definiti a livello di priorità strategiche e/o aggregati per gruppi omogenei di progetti;
- la verifica della soddisfazione dei destinatari diretti (dirigenti, funzionari, cittadini) e indiretti delle attività.

Il sito istituzionale, infine, è organizzato in modo tale da garantire una comunicazione efficace e trasparente sulle attività, sugli *output* e sulle valutazioni effettuate.

Per il monitoraggio tecnico dei progetti Formez PA si sta dotando di un sistema informativo *on line* volto a garantire l'inserimento e la conseguente attivazione dei progetti da realizzare e il monitoraggio dell'avanzamento delle attività attraverso la rilevazione periodica dei dati e delle informazioni ad esse associate.

4.1
IL SISTEMA DI
MONITORAGGIO
TECNICO

Il sistema utilizza come strumento di raccolta periodica dei dati una *scheda di monitoraggio*. La scheda è articolata nelle seguenti sezioni informative: *Informazioni generali; Risorse umane; Strumenti e prodotti; Modalità attuative*.

Il sistema è un ambiente di lavoro e di *governance on line* utile per la gestione e il monitoraggio, con il coinvolgimento di tutti i responsabili di progetto, delle attività realizzate. La sua implementazione e il suo completo funzionamento, consentirà di rendere disponibili e condivise le informazioni e i materiali prodotti; promuovere la trasparenza e la qualità nella gestione dei progetti; essere di guida all'attuazione degli interventi; fornire dati utili per le rendicontazioni tecniche e finanziarie delle attività realizzate.

Formez PA ha introdotto da circa un decennio la valutazione della performance individuale a cascata sulla base degli obiettivi operativi assegnati dal direttore generale ai dirigenti e da questi ai loro diretti collaboratori.

4.2
IL SISTEMA DI
VALUTAZIONE DELLA
PERFORMANCE
INDIVIDUALE

Il sistema in vigore – che pesa in maniera differenziata gli obiettivi e i comportamenti organizzativi, per i dirigenti e i dipendenti (e per i dipendenti il peso è ugualmente differenziato in considerazione del ruolo) – consente di diversificare la premialità in cinque fasce di merito (l'ultima delle quali non dà luogo ad erogazioni), ferma restando l'esclusione dalla valutazione di quei dipendenti che non abbiano maturato determinati requisiti minimi di presenza.

Tale sistema, che ha consentito di introdurre nell'Istituto la cultura della valutazione e della premialità è in corso di aggiornamento sulla base dei seguenti criteri:

- definizione degli obiettivi operativi per le singole unità operative;

- approfondimento del repertorio delle competenze e specificazione dei ruoli per i singoli profili professionali;
- revisione dei criteri di valutazione e in particolare delle caratteristiche e del valore dei comportamenti organizzativi;
- revisione delle fasce di premialità.

I risultati raggiunti da Formez PA nel sostenere le amministrazioni pubbliche nei processi di miglioramento sono monitorati attraverso:

4.3
LA VALUTAZIONE
DEI RISULTATI
QUALITATIVI

1) rilevazioni dirette finalizzate a verificare la percezione del miglioramento – della gestione, della *policy*, dei servizi - per i destinatari delle attività, i cittadini e in generale gli *stakeholder*. Nella presentazione delle priorità strategiche sono state indicate le rilevazioni che si prevede di effettuare nel corso del triennio con l'obiettivo di poterne, a conclusione di questo ciclo, in numero significativo così da poter ricavare gli indicatori sintetici sul complesso dell'attività del Centro.

Nel 2011 e nel 2012 sono state effettuate delle sperimentazioni sui progetti del PON GAS di cui si è dato conto nelle relazioni sulle attività.

2) raccolta, a conclusione di ogni progetto, di una serie di indicatori in grado di fornire elementi utili per valutare i risultati raggiunti. La scheda di rilevazione – comune a tutti i progetti - dovrà consentire di raccogliere prevalentemente dati oggettivi derivanti da osservazioni e non da valutazioni soggettive.

Nel 2011 e nel 2012 sono state effettuate delle sperimentazioni sottoforma di autovalutazione (effettuata in itinere e a conclusione dei progetti) di cui si da conto nella relazione sulle attività del 2011 e del 2012.

3) verifica e approfondimenti di indici – nazionali e internazionali – che rilevano l'andamento di determinati fenomeni o *policy* (ad es. livello di semplificazione, tasso di corruzione, livello di trasparenza). Di tali indici si terrà conto nelle valutazioni di sintesi che saranno effettuate a conclusione del ciclo triennale. **A PARTIRE DALLE ESPERIENZE REALIZZATE CON ALCUNI PROGETTI – IN PARTICOLARE LINEA AMICA – È PREVISTO LO SVILUPPO DI UN SISTEMA UNITARIO CHE CONSENTA DI VALUTARE LA SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI DIRETTI DELLE ATTIVITÀ DI FORMEZ PA DA**

4.4
LA VALUTAZIONE
DELLA CUSTOMER
SATISFACTION

COORDINARE CON GLI ALTRI SISTEMI DI VALUTAZIONE CHE INTERESSANO PIÙ IN GENERALE AMMINISTRAZIONI E GLI STAKEHOLDER.

Quest'attività è coordinata con la revisione, in corso, del sito istituzionale.

Il Bilancio Sociale è finalizzato a rendere conto degli effetti generati dalle attività più rilevanti dell'Istituto nei confronti dei suoi interlocutori pubblici e privati. Tale documento, da realizzare con cadenza periodica, permette all'Istituto di descrivere le scelte di intervento, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate e dei risultati raggiunti.

4.5
LA RICADUTA
SOCIALE
DELL'ATTIVITÀ
DI FORMEZ PA:
IL BILANCIO
SOCIALE

Viene redatto tenendo conto:

- della Direttiva del 2006 del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle Pubbliche Amministrazioni (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 63 del 16 marzo 2006);
- delle Linee guida esistenti a livello nazionale (sviluppate a suo tempo dal Formez stesso) e internazionale (AA1000) che definiscono il significato, le finalità, i principali contenuti, il processo di realizzazione e i criteri di impiego del Bilancio Sociale e individuano le condizioni di uniformità, ovvero i requisiti di comparabilità, attendibilità, trasparenza e pubblicità del bilancio stesso.

La sperimentazione del Bilancio Sociale di Formez PA è volta a perseguire i seguenti obiettivi:

- creare un modello di rendicontazione sociale che, pur nel rispetto dei principi della Direttiva DFP e degli standard nazionali e internazionali, sia personalizzato rispetto alla specifica identità dell'Istituto, alla sua missione e alle sue strategie, agli obiettivi specifici che ne hanno motivato la realizzazione e all'effettiva disponibilità di dati;
- sviluppare gradualmente la piena consapevolezza del ruolo che la rendicontazione sociale può assumere nel miglioramento della *performance* dell'Istituto, in modo tale da promuovere la piena valorizzazione e integrazione con gli altri strumenti strategico-gestionali e di comunicazione;
- utilizzare il processo di rendicontazione sociale come importante occasione per rafforzare le relazioni con i propri interlocutori.

La redazione del bilancio sociale, dopo una prima riflessione su obiettivi e contenuti del documento per Formez PA sviluppata subito dopo l'approvazione del piano triennale 2011 – 2013, è stata effettuata a partire dal secondo semestre 2011 ed è stata conclusa a maggio 2013.

Il primo bilancio sociale di Formez PA riguarda gli anni 2010 e 2011.

La redazione del bilancio sociale si pone l'obiettivo di rendere accessibile, trasparente e valutabile l'operato di Formez PA da parte di tutti gli interlocutori attraverso la rappresentazione di come l'Istituto abbia interpretato e realizzato in questi due anni la sua nuova missione istituzionale.

Per fare ciò, l'istituto ha predisposto un percorso formativo e laboratoriale che ha previsto la partecipazione dei propri tecnici e del personale amministrativo, tramite la definizione di gruppi operativi, al fine di avere una rappresentazione chiara e completa dei programmi attuati, dei servizi erogati e dei risultati raggiunti. Il Bilancio sociale di Formez PA, infatti, rende conto sia del valore pubblico prodotto dalle attività di sostegno all'attuazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione amministrativa sia delle risorse umane, economiche e finanziarie impiegate.

Entro il 2013 si cercherà di estendere l'integrazione tra i processi di rendicontazione sociale e ulteriori processi innovativi con l'obiettivo di redigere una nuova versione del bilancio sociale relativa a tutte le attività di Formez PA da discutere con i principali interlocutori dell'Istituto.

Il sito istituzionale di Formez PA ha il compito di dare diffusione e trasparenza alle attività e alle iniziative dell'Istituto. I target principali del sito istituzionale sono gli stakeholder (DFP, regioni e le altre amministrazioni che hanno un interesse diretto) e i potenziali beneficiari delle diverse iniziative (amministratori, dirigenti e funzionari di tutta la PA).

4.6
IL SITO
ISTITUZIONALE

Il sito istituzionale è anche il portale di accesso a specifici ambienti web:

- i focus tematici nei quali le notizie, la documentazione e i servizi sono organizzati intorno a argomenti specifici;
- gli strumenti di comunicazione come la *newsletter* Formez Comunica e la *web tv*;
- il sito in lingua inglese, ambiente dedicato ai progetti internazionali e agli interlocutori stranieri (www.formez.eu);

- l'ambiente dedicato alle comunità di pratiche, di progetto e di apprendimento (innovatori.formez.it), nel quale la conoscenza è discussa e rielaborata in modo collaborativo;
- l'ambiente per l'apprendimento on line assistito e autonomo (elearning.formez.it e il catalogo dei learning object *riusalo.formez.it*);
- le aree dedicate al web 2.0 (YouTube, Twitter, Facebook, LinkedIn,...) e alle applicazioni per *smartphone*.

L'evoluzione del sito istituzionale, già in fase avanzata di realizzazione prevede:

- una sempre maggiore adesione alle indicazioni delle Linee Guida per la qualità dei siti *web*, con una particolare attenzione ai temi della trasparenza e della accessibilità;
- la realizzazione di nuovi strumenti per la condivisione della conoscenza: *WikiPA* (uno strumento collaborativo per definire le parole della PA), *EventiPA* (un canale di accesso a tutti gli eventi in presenza e a distanza), *PartecipaPA* (una piattaforma per la partecipazione attiva);
- il rafforzamento della reputazione del sito con il miglioramento della copertura tematica, l'arricchimento multimediale e la visibilità nei motori di ricerca e nei *social network*;
- l'attivazione di servizi multicanale con un elevato grado di interazione.

Formez PA, in collegamento con il sito istituzionale, gestisce direttamente anche il portale di *Linea Amica*.

5. VERSO IL PIANO DELLA PERFORMANCE: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Negli ultimi anni, anche a seguito dell'emanazione del decreto di riordino e della L. 7 agosto 2012 n. 135, le aree di criticità e le incertezze nelle quali opera Formez PA si sono significativamente ridotte:

5.1
LE AREE DI CRITICITÀ
E LE INCERTEZZE

- è stata confermata la natura di organismo pubblico;
- sono state definite con maggiore accuratezza la missione e definite le strategie di intervento;
- è stata accertata, e confermata anche dalla Commissione Europea, la natura *in house* nei confronti sia del DFP che delle altre amministrazioni socie e sono state definite le modalità di collaborazione con le amministrazioni centrali.

Rimangono, tuttavia, soprattutto a causa della progressiva e costante riduzione di risorse disponibili, criticità e indeterminatezze che incidono sulla possibilità di sviluppare una efficace pianificazione strategica di medio/lungo periodo e, di conseguenza, di mettere a punto gli strumenti più idonei a garantire la misurazione e la valutazione dei risultati:

- riduzione delle risorse disponibili per lo sviluppo delle attività istituzionali;
- tagli lineari delle risorse a disposizione delle amministrazioni per le attività di assistenza e formazione;
- possibili cambiamenti di indirizzi strategici e operativi in conseguenza dei cambiamenti politico-istituzionali;
- ulteriori eventuali vincoli all'operatività delle società *in house*;
- sviluppo di condizioni esterne non favorevoli a seguito di un atteggiamento ostile di altri soggetti privati e/o pubblici (società di consulenza, scuole pubbliche centrali e locali).

A questi elementi, di origine esterna, se ne aggiungono anche alcuni interni all'Istituto:

- necessità di rivedere le procedure per accelerare il passaggio a procedure interamente digitalizzate;

- miglioramento del sistema di monitoraggio tecnico per avere un aggiornamento continuo sull'andamento delle attività progettuali;
- massimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne.

Formez PA negli ultimi anni ha sviluppato *performance* molto positive per quanto riguarda:

5.2
LE AREE DI
MIGLIORAMENTO

- il volume di attività;
- l'ampliamento della compagine associativa;
- l'incremento progressivo del numero di amministrazioni coinvolte nelle attività;
- la razionalizzazione della gestione delle risorse umane;
- l'incremento della produttività;
- la riduzione dei costi di gestione.

Tuttavia, queste ed altre sono aree sulle quali occorre mantenere una costante attenzione per garantire ulteriori miglioramenti.

Sono in corso, in particolare, interventi nelle aree seguenti:

a) Processi interni:

- semplificazione delle procedure anche attraverso l'intensificazione dei processi di digitalizzazione;
- revisione del modello organizzativo attraverso la identificazione di 5 aree di coordinamento, per aumentarne la coerenza con i contenuti e gli obiettivi del Piano Triennale;
- verifica e adeguamento del sistema di reclutamento del personale;
- definizione del repertorio delle competenze e revisione dei sistemi di valutazione delle *performance* individuali (dirigenza e personale) con l'obiettivo di individuare più efficaci indicatori di produttività e di diversificare le retribuzioni di risultato e la premialità;

- approfondimento e verifica del sistema di responsabilità con l'obiettivo di accrescere la semplificazione e la trasparenza e rendere più efficaci i controlli sui diversi processi gestionali;
- miglioramento dei sistemi di rendicontazione per migliorare la comunicazione con le amministrazioni committenti e rendere più agevoli i controlli;
- integrazione dei sistemi di monitoraggio tecnico e finanziario in un sistema unitario.

b) Area dell'apprendimento e della crescita:

- sviluppo delle competenze distintive attraverso la realizzazione di un programma di formazione pluriennale coerente con le priorità individuate nel Piano Triennale (è in fase di avvio il programma pluriennale di formazione per i dipendenti interamente finanziato da FONTER ed è in corso il programma di formazione linguistica per i dirigenti finanziato da FONDIR¹);
- aggiornamento del sistema di selezione dei collaboratori;
- individuazione degli strumenti e degli indicatori per la valutazione dei collaboratori e dei consulenti.

c) Area degli *stakeholder*:

- ampliamento e miglioramento della comunicazione sulle attività e riorganizzazione del sito istituzionale;
- elaborazione di indicatori di qualità relativi alle singole priorità strategiche e al complesso dell'attività del Centro, prevista a conclusione del ciclo triennale.

d) Area finanziaria:

- monitoraggio costante dei costi di gestione nell'ottica della razionalizzazione;
- aggiornamento delle procedure per gli acquisti con ricorso prevalente al mercato elettronico.

¹ Formez PA ha partecipato nello scorso anno per la prima volta agli avvisi dei fondi interprofessionali ottenendo un ingente finanziamento per le attività di formazione dei dipendenti di categoria C.

Dei singoli interventi di miglioramento si da conto nelle relazioni periodiche sull'attività (semestrali e annuali), nella relazione di accompagnamento al bilancio e attraverso specifici report indirizzati al Consiglio di Amministrazione.

6. IL BUDGET E I VOLUMI DI ATTIVITÀ DEL PIANO TRIENNALE

Il budget di Formez PA inserito nel piano triennale 2011 -2013 prevedeva nel triennio, a partire dal secondo anno un incremento del 4,9% da attribuire esclusivamente alle attività su commessa (che si ipotizzava sarebbero cresciute del 7,4% rispetto al valore del 2011).

6.1
IL BUDGET

In realtà, alla crescita effettiva registrata sia nel 2012 che prevista per il 2013 delle attività su commessa è corrisposta la riduzione del contributo complessivo per le attività istituzionali a 20,2 m€ nel 2012 e a 19,7 m€ nel 2013, con un abbattimento di oltre il 14%.

Pertanto il budget che si propone, modificato rispetto a quello approvato nel 2011, prevede una minore attività per 3,8 m€ nel 2013.

Nel 2013 il peso degli affidamenti da parte delle amministrazioni Centrali e del DFP è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2012.

Per il DFP i principali affidamenti fanno riferimento a:

1. PON Governance e Assistenza Tecnica
2. PON Governance e Azioni di sistema
3. Linea Amica
4. Programma di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi
5. Accordi di programma con altre amministrazioni centrali e regionali nell'ambito dei Piani operativi nazionali e del Piano di Azione Coesione
6. Le attività da realizzare con le risorse riassegnate al DFP a seguito della rendicontazione di progetti coerenti con le attività del PON GAT

Per la voce Ministeri (che comprende anche altri Dipartimenti della Presidenza del Consiglio) si tiene conto delle attività realizzate sia con risorse nazionali che nell'ambito dei Piani Operativi Nazionali.

Per le Regioni, ugualmente, si tiene conto prevalentemente di affidamenti nell'ambito dei Piani Operativi Regionali FSE e FESR. Le amministrazioni regionali con le quali sono in corso collaborazioni sono la Basilicata, la Calabria, la Campania, la Sardegna, la Sicilia, il Molise e l'Abruzzo.

Per le altre amministrazioni centrali e per gli enti locali le attività previste sono, in prevalenza, da ricondurre alla priorità 5 – Sviluppo del capitale umano (reclutamento e selezione e programmi di formazione).

Nella categoria Unione Europea e "altri" infine, sono compresi i progetti internazionali che Formez PA si aggiudica attraverso la partecipazione a gare e avvisi (nell'elenco dei progetti sono riportati, in rosso, quelli per i quali si è in attesa di aggiudicazione).

Budget Attività di Formez PA per il triennio 2011-2013

Tipologia di committente	Budget annuale (mln €)				
	2011 originale	2012 originale	Nuovo budget 2012	2013 originale	Nuovo budget 2013
DFP	25,2	27	27	25	26
Ministeri	8,0	7	7	9	7,5
Altre Amministrazioni Centrali	1,7	3	2	2	1,1
Regioni e Enti locali	5,2	7	7	8	8,5
Unione Europea e Altri	2,5	2	2	2	2,9
Contributo Istituzionale	23,5	23,5	20,2	23,5	19,7
TOTALE Budget Attività	66,1	69,5	65,2	69,5	65,7
Produzione effettiva	68,1				
Differenza Budget attività rispetto Budget originario	+ 2		- 4		- 3,8
Utile/Perdite post imposte	0,80		0,1		0,1

N.B. Per il 2012 ed il 2013 oltre il 50% della produzione totale e oltre il 70% della produzione su commessa è su fondi comunitari.

Nel piano strategico sono stati inseriti, in via sperimentale, degli indicatori sintetici ricavati raccogliendo in categorie omogenee gli indicatori analitici che vengono raccolti con cadenza

6.2
I VOLUMI
DI ATTIVITÀ

semestrale per ogni singolo progetto, sulla base di una classificazione introdotta nel 2010. Tali indicatori sono stati valorizzati in maniera analoga per entrambi gli anni 2011 e 2012.

La impossibilità di effettuare un confronto con le annualità precedenti ha prodotto alcuni errori e imprecisioni che sono stati riportati nella stima 2011 e che sono stati corretti in fase di aggiornamento del piano per il 2012 e di cui si è tenuto anche conto nelle stime del 2013.

Indicatori di realizzazione sintetici - 2011 – 2012 - 2013

	Previsto 2011	Realizzato 2011	Previsto 2012	Realizzato 2012	Previsto 2013
Giornate di formazione	3.700	1.678	800	1966	1000
Laboratori, workshop, focus group	700	755	800	455	500
GG. affiancamento e assistenza	12.000	17.000	18.000	17.000	17.000
Seminari, convegni e iniziative divulgative	200	173	120	296	250
Stage e visite di studio	150	90	60	150	100
Partecipazioni complessive a tutte le attività	34.000*	34.000	35.000	45.000	40.000
Amministrazioni complessivamente coinvolte	11.000	7.463	8.500	9.400	9.000
Contatti e assistenza individuale	200.000*	201.414	210.000	218.000	210.000

* Dati rivisti nel corso del 2011

Gli obiettivi prefissati per il 2012 sono stati sostanzialmente raggiunti e per una parte superati.

Le giornate di formazione sono risultate pari a **1966**, rispetto alle **800** attese mentre i laboratori, workshop e focus group si sono notevolmente ridotti di numero, sostituiti, presumibilmente dai webinar e dai seminari (ma probabilmente l'aumento del numero di seminari può essere anche l'effetto di una diversa classificazione) e dall'attività di affiancamento consulenziale che si mantiene stabile rispetto al 2011.

I seminari, i convegni e le azioni divulgative hanno, invece, un significativo incremento (oltre il doppio del valore atteso), mentre per gli stage e le visite di studio sono rispettate le aspettative.

Le partecipazioni complessive, invece, sono significativamente cresciute, per effetto, soprattutto, di un insieme di attività rivolte alle scuole delle regioni dell'Obiettivo Convergenza, così come le amministrazioni assistite.

Infine, i contatti e l'assistenza ai cittadini (contatti diretti di Linea Amica) hanno avuto un leggero incremento che non si è sicuri di riuscire a confermare per il 2013 (per questo viene indicato nella stima il valore del 2011).

Il network di Linea Amica è stato esteso a **1200** amministrazioni, con **60.000.000** di contatti annui.

In conclusione la produzione di Formez PA per il 2012 ha raggiunto livelli molto positivi e assicurato risultati di sicuro interesse per le amministrazioni, come dimostrato dal crescente interesse riservato alle attività dell'Istituto.

Per fornire un ulteriore indicatore del volume di attività realizzato si presentano nella tabella seguente le giornate di lavoro complessivamente realizzate da Formez PA a partire dal 2010 con la stima per il 2013.

Le giornate dirette interne impegnate sui progetti sono costantemente aumentate dal 2010 ma si stima che esso nel 2012 abbia raggiunto un livello difficilmente superabile, a parità di unità di personale, negli anni successivi.

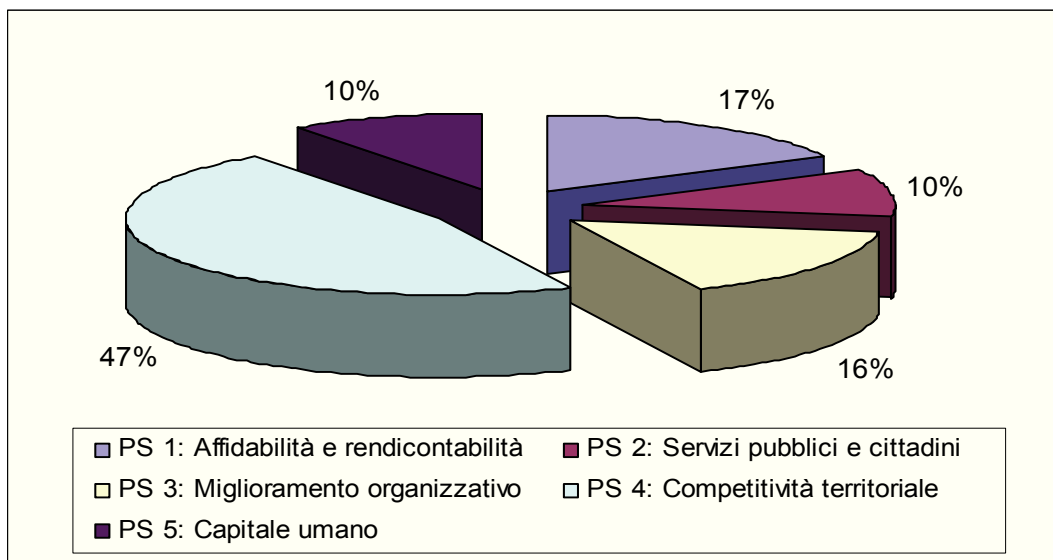
	2010	2011	2012	2103 (stima)
Giornate di lavoro su progetti (personale interno)	61.157	62.398	67.500	67.000
% giornate su progetti su giornate totali lavorate (personale interno)	78	81	72	70
Giornate di collaborazione su progetti	51.023	66.111	82500	85.000
Valore della produzione (in €) per giornate di lavoro (solo dipendenti impegnati su progetti)	587	692	691,5	691

Budget complessivo per priorità

(contributo per attività istituzionali, progetti in corso, progetti in fase di avvio, stima di nuove attività)

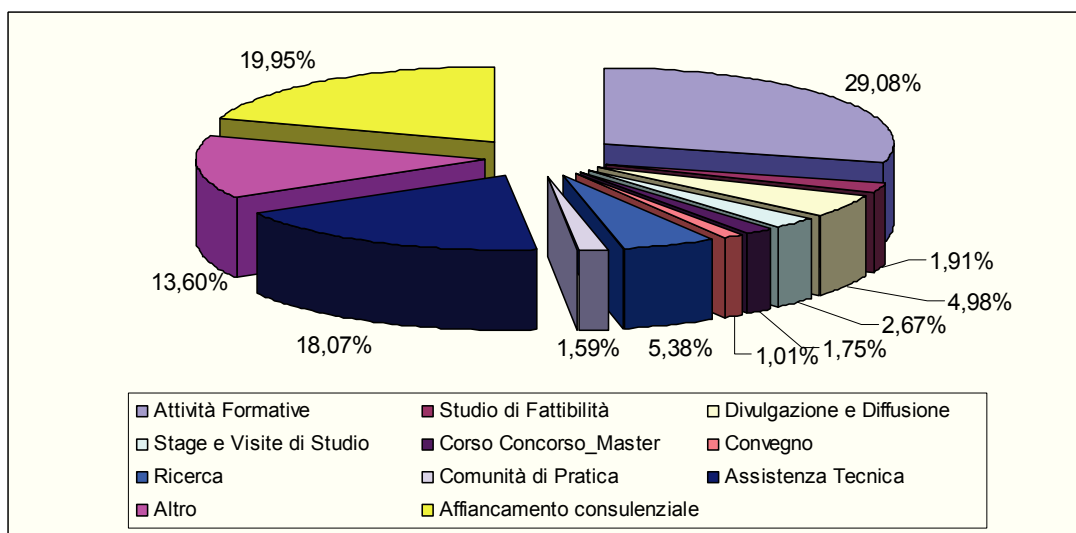
Budget complessivo per priorità

(contributo per attività istituzionali, progetti in corso e stima di nuove attività da avviare)



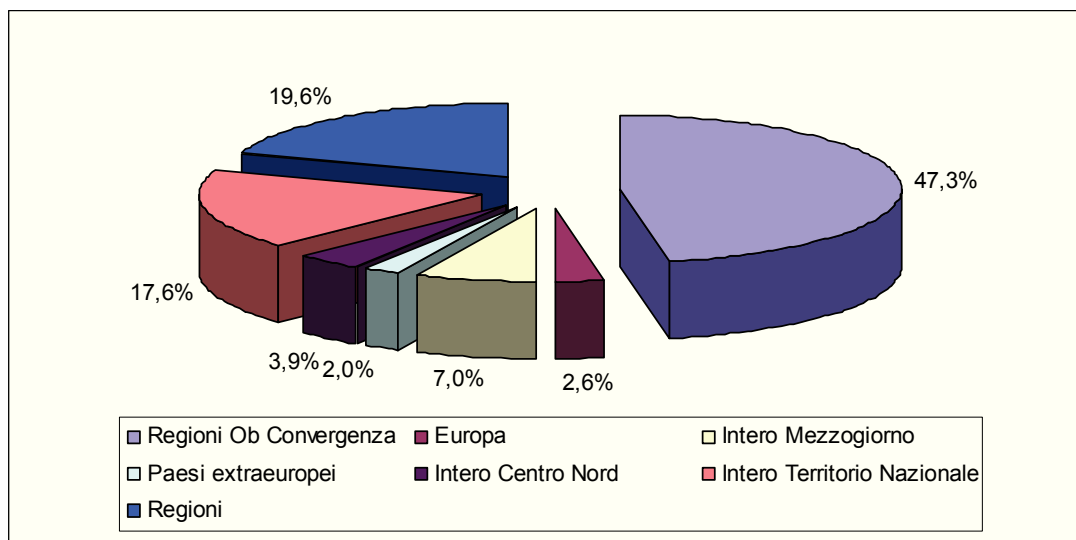
Budget per tipologia di attività

(progetti in corso e stima di nuove attività da avviare)



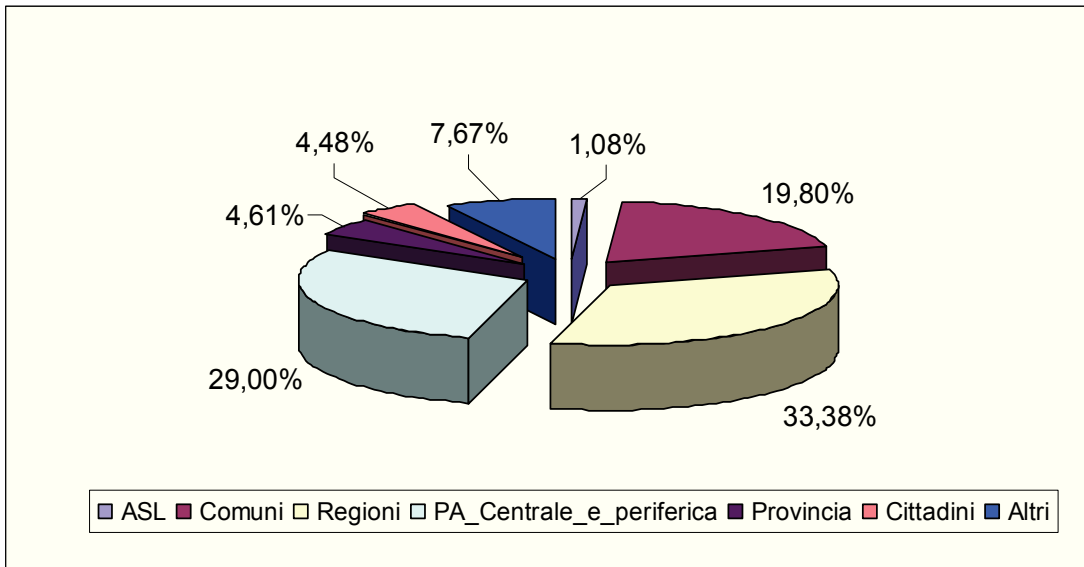
Budget per localizzazione

(progetti in corso e stima di nuove attività da avviare)



Budget per amministrazioni destinatarie

(progetti in corso e stima di nuove attività da avviare)





Elenco dei progetti realizzati e previsti per il triennio
5 luglio 2013

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
R.INNO.VA - La Riforma della Pubblica Amministrazione per innovare le organizzazioni e valutare le performance - PON GAS - Asse Capacità istituzionale Ob. 5.1							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni Obiettivo Convergenza
"Performance PA – PON Governance e Azioni di sistema- Asse Capacità istituzionale - Obiettivo Convergenza - Linea performance individuali							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni Obiettivo Convergenza
"Performance PA – PON Governance e Azioni di sistema- Asse Capacità istituzionale - Obiettivo Convergenza - Monitoraggio riforme							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni Obiettivo Convergenza
"Sviluppo Osservatorio sulla conciliazione dei tempi e monitoraggio delle politiche di pari opportunità nella programmazione delle performance delle P.A."							DFP/ Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Amministrazioni centrali
"Individuazione delle metodologie di misurazione e validazione in atto adottate dalle pubbliche amministrazioni e progettazione di metodi e modelli migliorativi e tendenzialmente uniformi, da diffondere anche attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali"							DFP/CIVIT	Amministrazioni Centrali
Valutazione delle performance, benchmarking e partecipazione dei cittadini per il miglioramento dei servizi pubblici PON GAS - Convergenza Asse Capacità Istituzionale							DFP	Ammin. regionali e Locali - Mezzogiorno
Modelli e strumenti per la gestione dei processi di mobilità ed il miglioramento delle performance organizzative							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni Obiettivo Convergenza
Sviluppo e qualificazione della partecipazione all'interno del PO FESR Puglia 2007-2013							Regione Puglia	Ammin. locali - Regione Puglia
Capacity Sud- PON Governance e Azioni di Sistema - Asse capacità istituzionale - obiettivo convergenza - LINEA PCM							DFP	Ammin. Regionali e Locali- Ob Convergenza
Servizi e strumenti a supporto della campagna d'ascolto di cittadini e stakeholders sulla trasparenza.							CIVIT	Amministrazioni Centrali
"Centro di Monitoraggio e Governo della sicurezza stradale della Regione Molise"							Regione Molise	Ammin. locali - Regione Molise
Twinning TR 08 IB FI 02 "Improving Data Quality in Public Accounts" - TURCHIA							Commissione Europea - IPA	Ministero delle Finanze Turchia
Appalti Chiari - PON GAS - Asse Capacità Istituzionale - Ob. 5.1							DFP	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
Twinning Croazia HR/07/IB/JH/04 Strengthening the Anti-Corruption Inter-Agency Co-operation - Management Support of the Ministry of Justice anti Corruption Sector							Commissione Europea - IPA	Ministero della Giustizia –Croazia
"Appalto Sicuro" - PON Sicurezza - Obiettivo Convergenza							DFP - Min. Interno	Ammin. locali - regioni obiettivo convergenza
Task force e servizi integrati di accompagnamento - PO Competenze per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza							DFP/MIUR	Dirigenti e personale amministrativo delle scuole - regioni Obiettivo Convergenza
Atto Aggiuntivo Progetto "Appalto Sicuro" - PON Sicurezza - Obiettivo Convergenza							DFP - Min. Interno	Ammin. locali - regioni obiettivo convergenza
Etica pubblica nel Sud: migliorare la performance, accrescere la trasparenza attraverso le nuove tecnologie. - PON GAT -Asse II- Obiettivo II.5							DFP	Ammin. regionali e locali - associazioni di cittadini - regioni obiettivo convergenza
GOOD FAITH: Fight Against Illicit vehicle Traffic and Hit notification system - JLS/2009/ISEC/CFP/AG							Commissione Europea DG Giustizia	Forze dell'ordine -27 Paesi europei
CAPACI - Creating automated Procedures Against Criminal in-filtration in Public Contracts							Commissione Europea DG Giustizia	Ministero dell'Interno 27 Paesi europei
"Censimento permanente del parco autovetture della Pubblica amministrazione, Monitoraggio annuale e monitoraggio dell'applicazione del D. Lgs. N. 198/2009 (Class Action)							DFP/attività istituzionale	Ammin centrali, regionali e locali, altre amministrazioni
P3C - PCCC: Setting-Up police cooperation and customs centers network for enforcing the fight against illicit crime HOME/2010/ISEC/AG/092							Commissione Europea DG Giustizia	Forze dell'ordine -27 Paesi europei
EU PROJECT – ISEC 2011 PSYCHE – PROTECTING SYSTEM FOR CULTURAL HERITAGE							Commissione Europea DG Giustizia	Forze dell'ordine -27 Paesi europei
BACCUS - Combatting food crime by strengthening law enforcement cooperation							Commissione Europea DG Giustizia	Autorità responsabili della lotta alle frodi alimentari 27 Paesi europei
"Interventi mirati al contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione locale e centrale"							DFP	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
EuropeAid Prevenzione alla lotta alla corruzione "Support to the implementation of General Administrative procedure Act"							Commissione Europea - IPA	Ammin. di altri Paesi
Programma di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi -I intervento							DFP	Ammin. centrali -Associazioni datoriali

PRIORITA' STRATEGICA 1 - Affidabilità e rendicontabilità

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Programma di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi - II intervento							DFP	Ammin. centrali -associazioni datoriali
"Semplifica Italia, cantieri regionali per la semplificazione ", PON Governance e Azioni di Sistema, Ob. 1 Convergenza Asse - Capacità Istituzionale - Ob.5.1							DFP	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
Pianificazione e strumenti per le politiche di semplificazione e riduzione dei tempi e delle procedure - PON Governance e Azioni di sistema - Asse capacità istituzionale							DFP	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
Regioni Sempli.C.I - Regioni da semplificare per i Cittadini e le Imprese - PON GAS - Asse Capacità Istituzionale							DFP	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
"L'Osservatorio dei fenomeni socio-sanitari e le politiche di welfare nella Regione Molise"							Regione Molise	Ammin. Regionale e locale
"La valutazione delle politiche governative"							PCM - Dipartimento per il programma di governo	Amministrazioni centrali
Ricerche di scenario sulla PA e sulle politiche strategiche per lo sviluppo							DFP- Attività istituzionale	Amministrazioni diverse - cittadini
<i>Interventi a supporto dell'attuazione delle riforme</i>							<i>DFP</i>	<i>Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza</i>
<i>Gli strumenti di programmazione degli Enti Locali per la definizione del piano delle performance</i>							<i>DFP/CIVIT</i>	<i>Amministrazioni locali</i>
<i>Accrescimento delle competenze degli operatori scolastici su gare e appalti pubblici PON – Competenze per lo sviluppo</i>							<i>DFP – MIUR</i>	<i>Istituti Scolastici – Obiettivo Convergenza</i>
<i>Master in legalità e trasparenza - PON Sicurezza - PAG - Ob. Cconvergenza</i>							<i>DFP- Min. interno</i>	<i>Ammin. Centrale - Ammin. Regionali Ob. Convergenza - Cittadini</i>
<i>Formazione giovani imprenditori per l'utilizzo dei beni confiscati - PON Sicurezza - PAG- Obiettivo convergenza</i>							<i>DFP - Min. interno</i>	<i>Ammin. Centrale - Ammin. Regionali Ob. Convergenza - Cittadini</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea anticorruzione</i>							<i>Regione Campania/DFP</i>	<i>Ammin. Regionale e Locali</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea semplificazione</i>							<i>Regione Campania/DFP</i>	<i>Ammin. Regionale e Locali</i>
<i>Consultazioni sulle riforme: disegno di legge sulla semplificazione, riforma istituzionale, disegni di legge settoriali</i>							<i>Parlamento/PCM</i>	<i>Esperti - Testimoni privilegiati</i>
<i>Stati Generali della PA</i>							<i>DFP- Attività istituzionale</i>	<i>Amministrazioni diverse - cittadini</i>

in via di definizione

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
"Linea Amica - Il Contact Center Multicanale della P.A. Italiana" e Linea Formazione, networking e Knowledge Management - Atto aggiuntivo							DFP	Cittadini - ammin. centrali - ammin. regionali - ammin. locali - altre amministrazioni
"Linea Amica - Il Contact Center Multicanale della P.A. Italiana" Atto Aggiuntivo							DFP	Cittadini - ammin. centrali - ammin. regionali - ammin. locali - altre amministrazioni
Realizzazione di azioni di supporto, valorizzazione e sviluppo delle funzioni e strutture della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni centrali e locali							DFP	Ammin. Centrali - ammin. locali
Osservatorio Linea Amica: monitoraggio dei flussi di lavoro, analisi e supporto tecnico all'innovazione dei processi e all'ottimizzazione della comunicazione della PA							DFP	Ammin. centrali e locali
"Miglioramento dei servizi ai cittadini, razionalizzazione informativa e coinvolgimento delle Pa centrali e locali"							DFP	Cittadini -amministrazioni centrali, regionali, locali - altre amministrazioni
"Miglioramento dei servizi ai cittadini, razionalizzazione informativa e coinvolgimento delle PA centrali e locali" - Atto aggiuntivo							DFP	Cittadini -amministrazioni centrali, regionali, locali - altre amministrazioni
Rafforzamento della funzione di ascolto e interazione tra la rete delle Pa ed il cittadino							DFP	Cittadini -amministrazioni centrali, regionali, locali - altre amministrazioni
Prosecuzione delle Attività dell'Osservatorio Linea Amica e Rafforzamento della Capacità di Ascolto del Sistema delle Pubbliche Amministrazioni e della Comunicazione Istituzionale							DFP	Cittadini - ammin. centrali - ammin. regionali - ammin. locali - altre amministrazioni
ISAC6+ (Università Di Girona)							Altre amministrazioni	Cittadini e amministrazioni dei paesi partner del progetto
Promozione, realizzazione e gestione dell'iniziativa "Open Data"							DDI	Altre amministrazioni centrali, ammin regionali e locali
Linea Amica - Abruzzo							Commissario straordinario alla ricostruzione	Cittadini - imprese - Ammin. locali - regione Abruzzo
Servizi di Assistenza ai cittadini sul "Registro delle Pubbliche Opposizioni"							Fondazione Bordini	Cittadini
Piano di supporto tecnico-amministrativo allo Sportello Unico per l'immigrazione							Prefettura di Roma	Cittadini italiani e di altri paesi
Attività di informazione sui contenuti del Portale dell'Integrazione - Il Intervento							Min. del Lavoro e delle politiche Sociali	Cittadini
"Carcere e Droga": l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere per persone tossicodipendenti							PCM - Dipartimento politiche antidroga	Altre Amministrazioni centrali
Contact center per la protezione civile							Dipartimento della Protezione Civile	Cittadini
Servizio di Risposta "Easy Italia" -1 intervento							Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo	Cittadini italiani e di altri Paesi

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Prosecuzione e il consolidamento del servizio di risposta "Easy Italia"							Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo	Cittadini italiani e di altri Paesi
Prosecuzione e il consolidamento del servizio di risposta "Easy Italia"							Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo	Cittadini italiani e di altri Paesi
Espletamento di servizi e assistenza tecnica connessi al miglioramento dell'offerta al pubblico dei dati afferenti al Registro Pubblico Generale delle opere protette dalla legge sul diritto d'autore							MIBAC	Cittadini
"Razionalizzazione e ottimizzazione delle modalità di fruizione dei dati afferenti al Registro Pubblico Generale delle Opere Protette dalla legge sul diritto di autore, secondo quanto previsto dall'art.103 delle legge 633/41, nonché miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione dello stesso Registro anche attraverso iniziative formative ed informative.							MIBAC	Cittadini
Il nuovo Portale del Cittadino							DFP-DDI-DigitPA	Cittadini e imprese
<i>Start up URP Regione e dematerializzazione delle procedure regionali</i>							<i>Regione Abruzzo</i>	<i>Amministrazione regionale</i>
<i>Piano di comunicazione PAR FAS regione Abruzzo</i>							<i>Regione Abruzzo</i>	<i>Cittadini, Ammin. Regionali e Locali</i>
<i>Help desck per lo start up e tutor d'impresa: help desk per le imprese e rilancio degli Sportelli Unici - PON Governance e azioni di sistema - Asse Capacità Istituzionale - PON Sicurezza - PAG - Ob. Convergenza</i>							<i>DFP - Min. Interno</i>	<i>Cittadini - associazioni datoriali - Imprese</i>
<i>Sviluppo e diffusione degli Open data</i>							<i>DFP</i>	<i>Ammin. Regionali e Locali - Ob. Convergenza</i>

in via di definizione

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Attività di comunicazione per sostenere lo sviluppo della digitalizzazione e la diffusione del CAD							DDI	Ammin. Centrali e regionali
Predisposizione della piattaforma comune e integrazione con le amministrazioni centrali e regionali							DDI	Cittadini-ammin. regionali e locali
"Semplificazione e nuovo codice dell'amministrazione digitale rivolto a personale amministrativo degli USR e delle scuole" PON "Competenze per lo Sviluppo" Ob. Convergenza 2007 - 2013"							DFP/MIUR	Personale amministrativo delle scuole - regioni Obiettivo Convergenza
"Italian Child Abduction Alert System (ICAAS)" JLS/2008/RAMC							Commissione Europea	Forze dell'ordine -27
Prosecuzione dell'osservatorio sull'accessibilità dei servizi di e-government e l'implementazione di un sistema per il censimento dei siti pubblici da rottamare"							Commissione Europea	Ammin. centrali e locali
Twinning MN 10 IB OT 01 "Strengthening administrative capacities in Information Society" Montenegro							IPA	Ammin. di altri Paesi
Sperimentazione e il Miglioramento dei Servizi di "Assistenza procedurale indice PA"							DDI	Ammin. centrali, regionali e locali
CHORUS - Competenze, Organizzazione, Risorse Umane a Sistema - PON GAS, Asse Capacità Istituzionale - Ob. 5.1							DFP	Ammin. regionali e locali - <i>regioni obiettivo convergenza</i>
Twinning Giordania JO10/ENP-AP/TE/13 "Institutional strengthening for the Telecommunications Regulatory Commission in Jordan"							Commissione Europea ENPI	Agenzia delle telecomunicazioni – Giordania
PER.V.IN.C.A. Percorsi di valorizzazione ed internalizzazione delle competenze delle amministrazioni per la gestione del personale - PON GAS - Asse Capacità Istituzionale - Ob. 5.1							DFP	Ammin. regionali e locali - <i>regioni obiettivo convergenza</i>
Supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica per le attività di monitoraggio e controllo del sistema di applicazione delle disposizioni in materia di contrattazione integrativa							DFP	Ammin. Centrali
Progetto Operativo di Assistenza Tecnica"- Ambito 3 Linea 2 Strumenti per il rafforzamento delle competenze del personale -PON GAT - Asse II - Ob. II.4							DFP	Ammin. regionali e locali - <i>regioni obiettivo convergenza</i>
Sviluppo di una attività di assistenza tecnica finalizzata a sostenere l'Agenzia per le diffusione delle Tecnologie per l'Innovazione nell'individuazione e l'implementazione delle procedure gestionali							Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione	Altre amministrazioni
Accrescimento delle competenze gestionali e organizzative dei dirigenti e dei direttori amministrativi - PON - Competenze per lo sviluppo degli Istituti scolastici							Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione	Istituti scolastici -regioni obiettivo convergenza
Twinning EG08-AA-TE-12 "Twinning Project for National Telecommunications Regulatory Authority of Egypt"							Commissione Europea - ENPI	Autorità per le Telecomunicazioni Egitto
POR - FSE 2007-2013 Regione Siciliana - Asse VII- Capacità istituzionale ob. Specifico "rafforzare la capacità istituzionale dei sistemi per l'implementazione delle politiche e dei programmi- Linea Province"							Regione Siciliana	ammin. Provinciali
Agorà, il portale Formiur : valorizzare l'informazione e la conoscenza per il miglioramento dei servizi scolastici							MIUR	Amministrazioni regionali, Altre amministrazioni

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Convenzione tra il DFP e Formez PA per la realizzazione del progetto "WIKIPA"							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni obiettivo Convergenza
"Performance PA - PON Governance e azioni di sistema Asse Capacità Istituzionale - Ob. 5.1 - Linea Spending review							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni obiettivo Convergenza
Twinning AL 08 IB TR 01 "Support to Albanian Civil Aviation Safety Management Systems to the requirements of the Council Regulation (EEC) 787/2007" Albania							Commissione Europea - IPA	Aviazione civile Albania
Supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica per la creazione di un Osservatorio sulla contrattazione integrativa nel pubblico impiego							DFP	Ammin. Centrali
NETFOR.MA							Regione Sardegna	Ammin. Regionale, Regione Sardegna
Piano organizzativo del servizio politiche per l'occupazione							Regione Molise	Amministrazione regionale, ammin, locali
Programma di riordino territoriale della Regione Abruzzo							Regione Abruzzo	Amministrazione regionale, ammin, locali
Sostegno allo sviluppo degli assetti organizzativi, delle modalità operative e delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi co-finanziati dal FSE							Regione Basilicata	Ammin regionale, regione Basilicata
Interventi a supporto dell'attuazione delle riforme della P.A							DFP	Altre Amministrazioni
TWINNING LB/12/ENP/FI/11 - SUPPORT TO EDUCATION AND PUBLIC FINANCE MANAGEMENT REFORM IN LEBANON - PUBLIC FINANCE MANAGEMENT REFORM PROJECT. TW FICHE TECHNIQUES, CAPACITY BUILDING AND REORGANISATION AT THE MINISTRY OF FINANCE OF LEBANON							Commissione Europea ENPI	Ministero delle finanze del Libano
Progetto Twinning Giordania JO/12/ENP/OT/"= Strengthen the Institutional Tourism System in Jordan by Enhancing the Capacities of the Ministry of Tourism and Antiquities in Jordan".							Commissione Europea ENPI	Ministero del turismo della Giordania
Piano di Azione CAF 2010 - 2011							DFP	Ammin. centrali, regionali e locali - altre ammin.
"Semplificazione e nuovo codice dell'amministrazione digitale rivolto a personale amministrativo degli USR e delle scuole" PON "Competenze per lo Sviluppo" Ob. Convergenza 2007 - 2013"							DFP/MIUR	Personale amministrativo delle scuole - regioni Obiettivo Convergenza
Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche PON – Programma Operativo Competenze per lo sviluppo dell'istruzione scolastica							DFP/MIUR	Ammin. centrali, regionali e locali - altre ammin.
Convenzione tra Formez PA e il DFP per la realizzazione del Progetto "Supporto alle Pubbliche Amministrazioni per migliorare, velocizzare e valorizzare le attività previste nel Progetto PERLA PA"							DFP	Altre Amministrazioni centrali
"Assistenza e affiancamento alle pubbliche amministrazioni sulle modalità operative e tecniche del sistema integrato PERLA PA, approfondimenti normativi connessi agli adempimenti di legge ed impatto dei cambiamenti sul sistema"							DFP	Altre Amministrazioni centrali
Piano di Azione CAF 2011 – 2012							DFP/Attività istituzionale	Ammin. Regionali, locali
M2C2 – Mazara del Vallo: Miglioramento, Cambiamento e Competenze. Progetto di accompagnamento al cambiamento organizzativo e al miglioramento delle performance individuali del Comune di Mazara del Vallo							Comune di Mazara del Vallo	Altre Amministrazioni centrali
Convenzione tra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ed il Formez PA per la realizzazione del Progetto "Valutazione e Sostegno per le politiche familiari", supporto alle attività del programma "Officina Famiglia" ed al "Premio Amico della Famiglia"							PCM	Amministrazione locale, Comune di Mazara del Vallo
L'innovazione senza conflitti: un approccio sperimentale alla gestione strategica delle pubbliche amministrazioni							DFP	Amministrazioni centrali regionali e locali
EuropeAid/131696/D/SER/GH – Provision of Technical Assistance to the Local Government Service in Ghana"							Commissione europea	Amministrazioni locali Ghana

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea attuazione della nuova organizzazione</i>							<i>DFP - Regione Campania</i>	<i>Ammin. regionale, Regione Campania</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea controllo di gestione</i>							<i>DFP - Regione Campania</i>	<i>Ammin. regionale, Regione Campania</i>
<i>Azioni di accompagnamento all'avvio delle aree metropolitane PO Governance e azioni di sistema - Asse Capacità istituzionale - Regioni Obiettivo convergenza</i>							<i>DFP</i>	<i>Amministrazioni centrali regionali e locali</i>

in via di definizione

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
							DFP	Amministrazioni regionali e locali Regioni Obiettivo Convergenza
Capacity Sud - PON Governance e Azioni di Sistema Asse Capacità Istituzionale Ob. 5.1 - Linee - Comunicazione e eventi							DFP	Amministrazioni regionali e locali Regioni Obiettivo Convergenza
Assistenza tecnica di supporto al Dipartimento per le Pari Opportunità per la preparazione al periodo di programmazione 2014-2020							Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Pari Opportunità	Amministrazione centrale
Progetto ENPI per Capitalizzazione e nuova programmazione ENI CBC Bacino del Mediterraneo							Regione Sardegna	Ammin. Regionale - Altre amministrazioni
Progetto Operativo di assistenza tecnica – Linea di Attività "Individuazione e sperimentazione di innovazioni organizzative per la misurazione e valutazione della performance nelle amministrazioni regionali" PON GAT- Asse II – Ob. II.4							DFP	Ammin. Regionali - regioni obiettivo convergenza
Progetto Operativo di assistenza tecnica – Ambito 3 Linea 1 "Riconoscimento e monitoraggio dei fabbisogni di assistenza tecnica delle Amministrazioni regionali" – PON GAT – Asse II – Ob. II.4							DFP	Ammin. Regionali - regioni obiettivo convergenza
Ulteriori interventi di attuazione degli ambiti 1 e 3 del Poat a titolarità del DFP - Ob. II PON GAT (FESR) 2007 - 2013							DFP	Ammin. regionali-
SINOPIE – Sviluppo e Innovazione nelle organizzazioni per integrarsi in Europa							Regione Basilicata	Regioni obiettivo Convergenza
Programma di assistenza tecnica a favore del DFP – Piano Operativo Formez 2010 PON GAS – Asse Assistenza Tecnica							DFP	Ammin. Regionale, provinciali –altre amministrazioni
Azioni di Sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di Audit (controlli di II livello) – PON "Competenze per lo sviluppo degli istituti scolastici"							DFP/MIUR	DFP
Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello PON "Competenze per lo sviluppo degli Istituti scolastici"							DFP/MIUR	Altre Amministrazioni centrali
Attività di supporto alla struttura di riferimento per il coordinamento della programmazione unitaria della Regione Campania							Regione Campania	Ammin. regionale Regione Campania
Convenzione con la Regione Siciliana -Dipartimento Istruzione e formazione Professionale - Asse VII Capacità Istituzionale POR FSE – 2007 - 2013-Linea Dipartimenti regionali							Regione Siciliana	Amministrazione regionale e locali, Regione Siciliana
Convenzione con la Regione Siciliana -Dipartimento Istruzione e formazione Professionale - Asse VII Capacità Istituzionale POR FSE – 2007 - 2013-Linea Sistema scolastico regionale							Regione Siciliana	Amministrazione regionale e locali, Regione Siciliana, altre amministrazioni
Competenze in RETE – PON governance e Azioni di Sistema Asse Capacità istituzionale – Ob. 5.1							DFP	Regioni obiettivo Convergenza
Cabina di Regia per il coordinamento attuativo dei programmi regionali 2007 – 2013 - II intervento							Regione Molise	DFP
Assistenza Tecnica al Consiglio regionale del Molise sui Programmi regionali 2007-2013							Regione Molise	Ammin. Regionale, Regione Molise
Valorizzazione dei siti archeologici della Regione Molise							Regione Molise	Ammin. Regionale e locale
Assistenza Tecnica all'attuazione del Piano di Comunicazione del PSR Molise 2007 - 2013							Regione Molise	Ammin. Regionale, Regione Molise
Programma integrato per il miglioramento delle performance delle amministrazioni della Regione Puglia - POR FSE 2007-2013, Regione Puglia - Asse Capacità Istituzionale							DFP/Regione Puglia	Amministrazione regionale – regione Puglia
Interventi di attuazione degli ambiti 1, 2 e 4 del Poat a titolarità del DFP - Ob. II PON GAT (FESR) 2007 - 2013							DFP	Ammin. regionali- Regioni obiettivo Convergenza
Progetto FRUGAL - Formazione per le risorse umane dei GAL" - POR FSE Sardegna							Regione Sardegna	Ammin, regionali locali, Gruppi di Azione Locale

PRIORITA' STRATEGICA 4 - Competitività territoriale

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Competenze per lo sviluppo: Azioni integrate per lo sviluppo di competenze specialistiche per la gestione dei Programmi Operativi – PON GAS Asse Capacità Istituzionale – Ob. 5.1							DFP	Ammin. Regionali - regioni obiettivo convergenza
"Cento Giovani per l'Europa" - Formazione di una short list di esperti per la Regione Campania"							DFP Regione Campania	Ammin. regionale e locali – altre amministrazioni – giovani esperti – Regione Campania
Aggiornamento e affiancamento per l'attuazione delle azioni nel campo della formazione e informazione - Progetto "Energia alla terra"- PSR Campania 2007-2013, misure 111 e 331							Regione Campania	Ammin. regionale - Altre amministrazioni – Regione Campania
Assistenza tecnica alla Regione Molise – Direzione Generale III, Servizio Fondo Sociale Europeo e Formazione Professionale sui Progetti Europei Transfrontalieri e sulle strategie e Politiche di cooperazione							Regione Molise	Ammin. Regionale Regione Molise
ASSISTENZA TECNICA alla REGIONE MOLISE sui Progetti Europei Transfrontalieri, sulle Strategie e Politiche di cooperazione e sulle politiche regionali in materia di istruzione e formazione							Regione Molise	Ammin. Regionale Regione Molise
Progetto tematico settoriale per lo Sviluppo delle Competenze nell'ambito delle attività di Monitoraggio del PO del FSE" - Costituzione di un presidio di affiancamento permanente e continuo							Regione Calabria	Ammin. Regionale Regione Calabria
"TOTALE - Training of Trainers and Leader Ship Empowerment"							Regione Sardegna	Ammin. Regionale e locale
Valorizzazione degli esiti degli interventi realizzati con il Fondo per le Politiche Giovanili							Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. della Gioventù	Amministrazione centrale
Esperia - Master Specialistici sulle politiche di innovazione e di sviluppo							DFP	Ammin. Regionali - aziende sanitarie locali - giovani laureati - regioni del Mezzogiorno
"Servizio di Organizzazione di un Progetto Formativo destinato ai responsabili di complesso dell'Ente Foreste della Sardegna finalizzato alla definizione del profilo di ruolo e allo sviluppo delle competenze correlate"							Ente Foreste Regione Sardegna	Ente Foreste
Laboratorio per lo sviluppo della capacità istituzionale – assistenza all'AdG – PO FSE Regione Calabria – Asse VII – Capacità istituzionale							Regione Calabria	Ammin. Regionale Regione Calabria
Cabina di Regia per il coordinamento attuativo dei programmi regionali 2007 – 2013 della regione Molise – Nuova Convenzione							Regione Molise	Ammin. Regionale Regione Molise
PROGETTO EUROPEAID "ASSISTENZA TECNICA ALL'UFFICIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA SIERRA LEONE							Commissione Europea	Sierra Leone
"Formazione e aggiornamento del personale del Consiglio Regionale della Calabria"							Regione Calabria	Ammin. Regionale, Consiglio regionale
Twinning Georgia GE11/ENP-PCA/OT/13 "Support to the Institutional Development of the National Agency for Cultural Heritage Preservation of Georgia"							Commissione Europea ENPI	Agenzia Nazionale tutela patrimonio culturale-Georgia
Progetto VESPRO – Valutazione dell'Efficacia delle Strutture e delle Politiche rivolte all'occupabilità nelle autonomie locali – PON GAS Asse Occupabilità							DFP/ Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. Regionali e locali – regioni obiettivo convergenza
Servizi innovativi nel settore dei servizi per il lavoro – Asse adattabilità – Obiettivo competitività regionale e occupazionale 2007-2013							DFP/ Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. Regionali e locali – regioni obiettivo competitività
Sviluppo di osservatori sul mercato del lavoro - Asse adattabilità – Obiettivo competitività regionale e occupazionale 2007-2013							DFP/ Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. Regionali e locali – regioni obiettivo competitività
Qualità e innovazione dei Servizi per l'impiego - PON GAS – Asse Capacità istituzionale – Ob. 5.1							DFP	Ammin. Regionali e provinciali- centri per l'impiego – regioni obiettivo convergenza
Molise Cultura							Regione Molise	Ammin. Regionale – Regione Molise
Azioni di accompagnamento allo start up dei centri regionali per la creatività							Regione Basilicata	Ammin. regionale e locali-altre amministrazioni- Regione Basilicata
Azioni di sostegno e accompagnamento formativo all'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013							Regione Basilicata	Ammin. regionale - Regione Basilicata

PRIORITA' STRATEGICA 4 - Competitività territoriale

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Programma per l'Assistenza tecnica e formativa alla Regione Calabria per l'attuazione del Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali							Regione Calabria	Ammin. regionale e locali-altre amministrazioni- Regione Calabria
Laboratori di studio e progettazione per l'adeguamento del Piano Territoriale Paesistico regionale nelle Province di: Reggio Emilia, Parma e Ravenna							Regione Emilia Romagna	Ammin. regionale e provinciali - Regione Emilia Romagna
Studio di fattibilità e progettazione di massima di interventi per la produzione di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica per le Isole Minori e le Aree naturali protette delle Regioni Obiettivo secondo il modello di Comunità Sostenibile							MATT	Ammin. locali-altre ammin. - regioni obiettivo convergenza
Definizione e sperimentazione di un modello di comunità sostenibile in sistemi territoriali specifici quali isole minori e aree naturali protette, presenti nel centro nord del paese.							MATTM	Ammin. locali-altre ammin. - regioni obiettivo convergenza
Sostenibilità in tour: realizzazione di incontri a beneficio di pubbliche amministrazioni ed imprese, sul tema della sostenibilità ambientale"							MATTM	Ammin. locali-altre ammin. - regioni obiettivo convergenza
Azioni di sostegno ed accompagnamento all'attuazione del Programma Operativo "Val D'Agri-Melandro-Sauro Camastra" per lo sviluppo territoriale.							Regione Basilicata	Ammin. locali-altre amministrazioni Regione Basilicata
Prosecuzione delle "Azioni di sostegno ed accompagnamento all'attuazione del Programma Operativo "Val D'Agri - Melandro-Sauro Camastra" per lo sviluppo territoriale di qualità. IV Atto aggiuntivo alla Convenzione tra Foromez Pa e Regione Basilicata del 15/2/2007							Regione Basilicata	Ammin. locali-altre amministrazioni Regione Basilicata
Servizi innovativi nel settore dei servizi per il lavoro - PON GAS Asse A - Adattabilità - Obiettivo Convergenza							DFP / Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. regionale e locali- regioni obiettivo convergenza
Sviluppo di Osservatori sui mercati del lavoro - PON GAS - Asse A - Adattabilità - Obiettivo Convergenza							DFP / Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. regionale e locali- regioni obiettivo convergenza
SILLA - Servizi di intermediazione locale per il lavoro - PON GAS -Asse B - Occupabilità - Obiettivo Convergenza							DFP / Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. regionale e locali- regioni obiettivo convergenza
Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica - UFPPA ed il Foromez PA, per la realizzazione dei progetti previsti dall'accordo Ministero del Lavoro - DG per le Politiche dei Servizi per il Lavoro e DFP del 13 Luglio 2012 - PON "Governance e Azioni di Sistema" FSE 2007 – 2013 - Obiettivo Convergenza							DFP / Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. regionale e locali- regioni obiettivo convergenza
Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica - UFPPA ed il Foromez PA, per la realizzazione dei progetti previsti dall'accordo Ministero del Lavoro - DG per le Politiche dei Servizi per il Lavoro e DFP del 13 Luglio 2012 - PON "Azioni di Sistema" FSE 2007 - 2013- Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione							DFP / Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. regionale e locali- regioni obiettivo Competitività
"Materia Paesaggio: esiti di una esperienza formativa" Studio di approfondimento finalizzato all'elaborazione dei feedback del percorso formativo "Salvaguardia, tutela del paesaggio"							Regione Emilia Romagna	Ammin. regionale e provinciali - Regione Emilia Romagna
Servizi di studio aventi l'obiettivo di contribuire all'attività di studio e progettazione del paesaggio. Governo e promozione del progetto di paesaggio: socializzazione di esperienze per scelte consapevoli e condivise							Regione Emilia Romagna	Ammin. regionale e provinciali - Regione Emilia Romagna
Attività di supporto tecnico-amministrativo alle Regioni Abruzzo, Campania, Molise e Puglia per l'adozione dei piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico							Regioni	Ammin. regionali Abruzzo, Puglia, Campania, Molise
Programma Operativo di Assistenza Tecnica - Ministero della Salute - PON GAT - Asse II - Ob. II.4							Ministero della Salute / DFP	Ammin. regionali - aziende sanitarie locali - regioni obiettivo convergenza
Rivista trimestrale Ambiente e Territorio							Regione Molise	Ammin. regionale -ammin. locali- altre ammin. – cittadini
Supporto pubblico alle amministrazioni dell'America Latina (EUROSOCIAL II)							Commissione Europea	Amministrazioni America Latina

PRIORITA' STRATEGICA 4 - Competitività territoriale

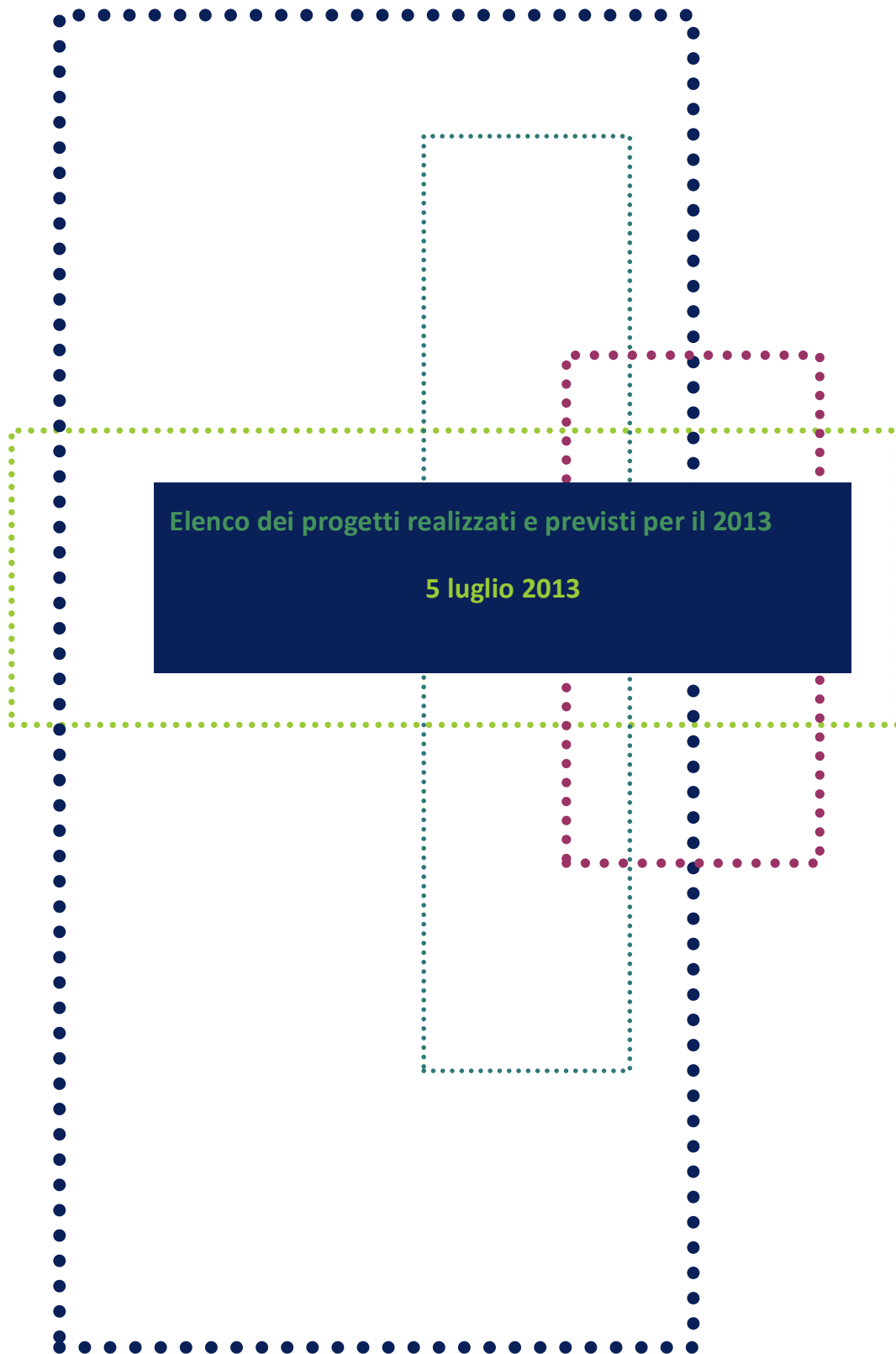
Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Sviluppo di interventi per potenziare il ruolo e le competenze delle strutture di protezione civile in tema di cooperazione internazionale							DFP Dipartimento Protezione Civile	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
Programma di reclutamento delle risorse umane relativo alla seconda progettazione esecutiva del Master plan dei servizi per il lavoro della Regione Molise							Provincia di Campobasso	Candidati – Amministrazione Provinciale di Campobasso
Diffusione della cultura delle Pari Opportunità di genere nelle scuole della Regione Liguria							Regione Liguria	Ammin. regionale e istituti scolastici -Regione Liguria
Servizi Innovativi nel settore dei servizi per il lavoro – PON GAS – Asse A – Adattabilità – Obiettivo Competitività regionale e occupazione							DFP – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Amministrazioni regionali e locali – regioni obiettivo Competitività regionale e occupazione
Servizi Innovativi nel settore dei servizi per il lavoro – PON GAS – Asse A – Adattabilità – Obiettivo Convergenza							DFP – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Amministrazioni regionali e locali – regioni Obiettivo Convergenza
SILLA – Servizi di intermediazione locale per il lavoro – PON GAS – Asse B – Occupabilità – Obiettivo Competitività regionale e occupazione							DFP – Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Amministrazioni regionali e locali – regioni obiettivo Competitività regionale e occupazione
SILLA – Servizi di intermediazione locale per il lavoro – PON GAS – Asse B – Occupabilità – Obiettivo Convergenza							DFP – Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Amministrazioni regionali e locali – regioni Ob. Convergenza
Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità e il Forzez Pa per la realizzazione di un insieme di azioni di accompagnamento e collaborazione alla Strategia nazionale di inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti							PCM -Dip. Pari Opportunità	Ammin. Regionali e locali - Area ex emergenza nomadi
L'impatto delle politiche pubbliche sul sistema degli obiettivi di servizio - PON GAS - Asse Capacità istituzionale - Ob. 5.2							DAR	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
I sistemi di premialità e la governance nei servizi pubblici -Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Forzez per la realizzazione di progetti relativi a tematiche a carattere "trasversale" tra DAR e DFP - PON GAS - Asse Capacità istituzionale - Ob. 5.3							DFP / DAR	Ammin. regionale e locali- regioni obiettivo convergenza
"Assistenza Tecnica sulle politiche di sviluppo territoriale - sistema di valutazione del programma pluriennale ex ordinanza 3268/2003							Regione Molise	Amministrazione regionale
Assistenza tecnica e formativa per il monitoraggio e la valutazione dei PO regionali – PO FSE – Asse VII Regione Calabria							Regione Calabria	Amministrazioni regionali e Amministrazioni locali – Regione Calabria
Azioni di sostegno alle attività del sistema di valutazione e dei nuclei di valutazione - PON GAT- Ob. 1.3 "Potenziamento del sistema nazionale di valutazione"							DFP/ DPS	Amministrazioni regionali
Progetto Operativo di Assistenza Tecnica - Ambito 1- Miglioramento della governance multilivello e della cooperazione interistituzionale - PON GAT- Asse II - Ob. II.4							DFP	Ammin. regionali e locali - altre amministrazioni- regioni obiettivo convergenza
Sostegno all'innovazione dei modelli di partenariato - PON GAS Governance e Azioni di sistema - Asse Capacità istituzionale - Ob. 5.3							DFP-DAR	Ammin.regionali- ammin. locali - altre amministrazioni - regioni obiettivo convergenza
PERGAMON Progetti E Risorse: Gestione, Attuazione, Monitoraggio - PON GAS - Asse Capacità istituzionale - Ob. 5.3							DFP	Ammin. regionali e locali - altre amministrazioni- regioni obiettivo convergenza
Laboratorio per lo sviluppo della capacità istituzionale nella Regione Calabria - Programmazione territoriale PO FSE - Asse VII - Capacità istituzionale							Regione Calabria	Ammin. regionale -Regione Calabria
Progetto Tematico Settoriale per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze nell'ambito delle attività di Controllo di I Livello							Regione Calabria	Ammin regionale, Regione Calabria
"IMPARI'S Interventi di informazione, formazione e azioni di sistema per gli operatori economici dei GAL"							Regione Sardegna	Ammin regionale, amministrazioni locali, altri soggetti pubblici
Progetto "Aristotele"							Regione Sardegna	Ammin regionale, amministrazioni locali, altri soggetti pubblici
Hub&Spoke System - Nuova Fase di Sviluppo dei Laboratori -Piano Operativo Forzez 2010 - PON GAS - Asse Capacità istituzionale - Ob. 5.1							DFP	Ammin. locali- regioni obiettivo convergenza
Azioni di supporto all'Euroregione Adriatica - Assistenza tecnica e Affiancamento Formativo dedicati alle sedi di Campobasso e di Bruxelles							Regione Molise	Ammin. regionale-Regione Molise
"Assistenza Tecnica alla EuroRegione Adriatica"							Regione Molise	Ammin. regionale-Regione Molise

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Organizzazione di 7 visite di studio nell'ambito del programma "Servizi di istruzione specializzata per lo sviluppo delle abilità tecniche e generali per lo staff delle Autorità di Gestione, Organismi intermedi ed enti beneficiari dei POR"							Ministero Sviluppo Regionale Romania	Dipendenti Ministero Sviluppo Regionale Romania
Workshop su "European Commission Direct Funding for Central Public Administration of the Western Balkans – how to access, manage the resources and disseminate the results"							Commissione Europea EIPA	Amministrazioni centrali
Corso di Formazione in Italia per i membri di una delegazione di esperti cinesi della Provincia di Anhui sul tema: Cultura Accademica, Leader della Cultura e Formazione del Personale							Provincia di Anhui	amministrazioni locali
Organizzazione di 7 visite di studio nell'ambito del programma "Servizi di istruzione specializzata per lo sviluppo delle abilità tecniche e generali per lo staff delle Autorità di Gestione, Organismi intermedi ed enti beneficiari dei POR" (II annualità)							Ministero Sviluppo Regionale Romania	Dipendenti Ministero Sviluppo Regionale Romania
Interventi coordinati dall'amministrazione regionale riguardanti lo sviluppo locale, governance territoriale, innovazione di impresa, organizzazione e formazione del personale, sviluppo e gestione degli EE.LL. Progetto l'M Sardegna							Regione Sardegna	Ammin. regionali locali
Study Tour for a group of officials from the Ministry of Local Government, Rural Development and Cooperatives of Bangladesh							Istituto asiatico di tecnologia	Ammin. Locali del Bangladesh
TR 09 IB FI 01 "Quality Control Tests for Human Vaccines and Sera"							Commissione europea - IPA	Ministero della Salute Turchia
D.I.E.S.I.S - Development and Innovation in Europe of a Social Inclusion System –PON GAS Ob. Convergenza Asse Transnazionalità -Ob. 6.1 e 6.2							DFP/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. centrali, regionali, locali-altre ammin.-associazioni di volontariato -regioni obiettivo convergenza
D.I.E.S.I.S - Development and Innovation in Europe of a Social Inclusion System - PON GAS Obiettivo competitività - Asse Transnazionalità - Ob.4.1 e 4.2							DFP/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. centrali, regionali, locali-altre ammin.-associazioni di volontariato - regioni obiettivo convergenza
Azioni di capacity building nelle aree di crisi - "Municipalities" - Libano							MAE SudgetAid	Ammin. di Paesi extraeuropei
Progetto di partenariato multilaterale Leonardo da Vinci							Isfol	amministrazioni partner del progetto
Attività di formazione sulla direttiva servizi del personale degli enti territoriali sulla normativa e le politiche europee.							Dipartimento Politiche Comunitarie	Ammin. regionali - associazioni datoriali - regioni obiettivo convergenza
Interventi a supporto delle politiche comunitarie a valere sul POAT a titolarità del DFP - PON- GAT - ASSE II – Ob. II . 4							DFP	Ammin. regionali-ammin. locali - imprenditori –consulenti
Programma integrato per il Miglioramento delle performance delle amministrazioni della Regione Puglia – POR FSE 2004 – 2013 Regione Puglia – Asse VII Capacità Istituzionale – Diritto dell'Unione Europea – percorsi di formazione e accrescimento delle competenze del personale							Regione Puglia	Amministrazione regionale – regione Puglia
<i>POAT Gioventù - Attività centrali di assistenza tecnica - PON Governance e assistenza tecnica - Asse II- Obiettivo Convergenza</i>							<i>Dipartimento della gioventù</i>	<i>Ammin. Centrale - Ammin. Regionali Ob. Convergenza</i>
<i>PSR Campania 2007-2013 - Attività di informazione per i PIF</i>							<i>Regione Campania</i>	<i>Ammin. Regionale, Regione Campania</i>
<i>PAR-FAS Regione Abruzzo _ Assistenza tecnica e sviluppo competenze</i>							<i>Regione Abruzzo</i>	<i>Ammin. Regionale - regione Abruzzo</i>
<i>Piano di azione coesione - Sociale - Assistenza Tecnica e sviluppo competenze</i>							<i>DFP - Min. interno</i>	<i>Ammin. Centrali - Ammin. Reionali e locali Ob. Convergenza</i>
<i>Diffusione della cultura delle Pari Opportunità in regione Campania</i>							<i>Regione Campania</i>	<i>Amministrazione regionale, ammin. Locali</i>
<i>Assistenza all'avvio del Piano giovani - PO FSE - Asse Capacità istituzionale Regione Siciliana</i>							<i>Regione Siciliana</i>	<i>Ammin. Regionale - regione Campania</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea sistemi territoriali di sviluppo e gestione associata</i>							<i>DFP - Regione Campania</i>	<i>Ammin. Regionale - regione Campania</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea Politiche europee</i>							<i>DFP - Regione Campania</i>	<i>Ammin. Regionale e locali - regione Campania</i>

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Realizzazione di attività di supporto organizzativo e tecnico per la preparazione, organizzazione e svolgimento delle prove preselettive di cui ai bandi di concorso relativi al Comune di Somma Vesuviana							Comune di Somma Vesuviana	Amministrazione comunale
Accordo quadro con la Polizia di Stato							Ministero dell'Interno	Candidati – Amministrazioni Centrali
Convenzione tra l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed il Foromez, per l'attuazione di concorsi e di interventi di formazione per la riqualificazione professionale del personale dell'AGEA – Atto aggiuntivo.							AGEA	Altre amministrazioni
Convenzione tra l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed il Foromez, per l'attuazione di concorsi e di interventi di formazione per la riqualificazione professionale del personale dell'AGEA							AGEA	Altre amministrazioni
Convenzione tra Ansas e Foromez Pa, per la realizzazione di attività relative alle procedure concorsuali per il reclutamento di 145 unità di personale in vari profili							ANSAS	Altre Amministrazioni
Progetto per la realizzazione di interventi di formazione per la riqualificazione e aggiornamento professionale per il personale dell'AGEA							AGEA	Altre amministrazioni
Concorso-Corso RIPAM per il Comune di Napoli per l'assunzione di 534 unità di personale							Comune di Napoli	Ammin. comunale -Regione Campania
Reclutamento e selezione per la Camera di commercio di Salerno							Camera di commercio di Salerno	Altre amministrazioni - Regione Campania
Realizzazione di attività di supporto organizzativo e tecnico per la preparazione, organizzazione e svolgimento delle prove preselettive di cui ai bandi di concorso relativi al Comune di Somma Vesuviana							Comune di Somma Vesuviana	Amministrazione comunale
Selezione di funzionari per la Presidenza del Consiglio dei Ministri							Presidenza del Consiglio dei Ministri	Ammin. centrali
Preselezione per il concorso per dirigenti dello Stato – SSPA							SSPA	Ammin. centrali
Preselezione per il Consiglio di Stato							Consiglio di Stato	Altre amministrazioni
Predisposizione, organizzazione e gestione delle prove selettive relative ai bandi di concorso pubblico per esami per il TAR							Consiglio di stato/TAR	Altre amministrazioni
Espletamento di procedure selettive del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di 18 Posti di "Specialista giuridico legale finanziario" e di 8 Posti "Specialista di settore scientifico tecnologico" - PCM							PCM	Candidati
Selezione consulenti per programmi operativi regionali							Regione Molise	Candidati
Comune di Marano - Selezione operatore di polizia locale							Comune di Marano	Cittadini
Comune di Sepino - Formazione/Assistenza							Comune di Sepino	Amministrazione comunale
Prove preselettive per il concorso pubblico per il profilo di collaboratore tecnico di VI livello a n. 115 posti							ISTAT	Candidati
Convenzione per la progettazione e lo svolgimento dell'esame di idoneità per Direttore Tecnico di Agenzia di viaggio e turismo di cui all'art. 13 sella L.R. 34/07							Provincia di Bari	Amministrazione provinciale/cittadini
Comune di Sepino – Concorso per 2 geometri							Comune di Sepino	Amministrazione comunale/cittadini
Progetto "Programma di assistenza didattica e formazione in e-learning"							Amministrazioni Pubbliche	Amministrazioni pubbliche

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Comune di Giugliano – Concorso per 2 dirigenti di area tecnica							Comune di Giugliano	Amministrazione comunale
Concorso Pubblico per titoli ed esami per 300 unità a tempo indeterminato - Regione Abruzzo							Regione Abruzzo	Amministrazione regionali e locali
Progetto per la gestione e l'organizzazione di alcune fasi della procedura selettiva del concorso per dirigente scolastico							MIUR	Altre amministrazioni centrali
Selezione Guida turistica Regione Campania							Regione Campania	Amministrazione regionale, cittadini
Selezione e reclutamento per EPT Puglia - Progetto "Svolgimento delle Procedure di selezione per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, ai sensi della L.R. n. 11/86 e ss. mm. e ii."							EPT Puglia	Altre amministrazioni - Regione Puglia
Procedura per la gestione delle prove di accertamento linguistico riservate al personale docente ed ATA							MIUR	Altre amministrazioni centrali
Comune di Melito di Napoli (NA) – servizio di assistenza all'espletamento della procedura concorsuale per la copertura di n. 5 posti di agente di polizia							Comune di Melito di Napoli	Amministrazione comunale/cittadini
ESPERIA - rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle regioni e degli enti locali nel mezzogiorno mediante il reclutamento di nuove figure professionali - Linee 2 e 3							DFP	Amministrazioni regionali e locali – Obiettivo Convergenza
Selezione delle strutture ospitanti per i centri di informazione della Rete Europe Direct per il periodo 2007-2013"							Commissione Europea	
Selezione e reclutamento per l'Agenzia Italiana del Farmaco							Agenzia Nazionale del farmaco	Candidati – Altra Amministrazione
Servizio di Gestione del sistema per la domanda on line per i concorsi del Polizia di Stato							Ministero degli Interni	Polizia di stato
Innovazione dei modelli di selezione e di gestione delle risorse umane per garantire il miglioramento delle performance delle pubbliche amministrazioni sostegno all'attuazione del D.lgs. 150/2009							DFP	Ammin. regionali - ammin. Locali - altre amministrazioni
Sviluppo rete RIPAM							DFP	Componenti della rete
Formazione di Agenti di Polizia Municipale e istruttori amministrativi per l'attuazione del fabbisogno 2012/2014 e 2013/2015.							Comune di Giugliano	amministrazione locale
Comune di Catania – Affidamento incarico per la realizzazione di una giornata di formazione su "Il Management pubblico Riforma D.Lgs. 150/2009							Comune di Catania	Amministrazione comunale
Linea formazione in presenza e a distanza sulle tematiche dei contratti per le opere pubbliche - PO Competenze per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza							DFP/MIUR	Dirigenti e personale amministrativo delle scuole - regioni Obiettivo Convergenza
Progetto di Valorizzazione delle Risorse Umane del Comune di Roma							Comune di Roma	Ammin. comunale -Regione Lazio
Comune di Catania – Formazione							Comune di Catania	Amministrazione comunale

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Azioni finalizzate allo sviluppo ed al potenziamento di competenze, del ruolo e delle attività delle Consigliere di Parità							Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Consigliere di parità
POR - FSE 2007-2013 Regione Siciliana - Asse VII- Capacità istituzionale ob. Specifico "rafforzare la capacità istituzionale dei sistemi per l'implementazione delle politiche e dei programmi- Linea Comuni"							Regione Siciliana	Ammin. Comunali
Laboratori di Innovazione e Aggiornamento							Assemblea legislativa Emilia Romagna	Regione Emilia Romagna
Programma di formazione specialistica del personale amministrativo della Corte dei Conti							Corte dei Conti / DFP	Dipendenti amministrativi della Corte dei Conti
Sostegno e sviluppo delle attività di analisi dei sistemi di promozione di politiche attive e di valorizzazione e valutazione del personale delle P.A. e delle politiche del lavoro finalizzate alla promozione delle pari opportunità							Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Consigliere di parità
Azioni Positive: Interventi di formazione per i dipendenti regionali sul tema delle Pari Opportunità							Regione Campania	Ammin. regionale -Regione Campania
Corsi di riqualificazione professionale per la formazione del personale del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio – Nono e decimo Atto Aggiuntivo							MATT	Ammin. centrale
Promuovere il lavoro e le pari opportunità nella rete educativa attraverso le azioni sviluppate e finanziate dall'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità							Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Consigliere di parità
Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Foromez Pa per la realizzazione del Progetto "Azioni per la promozione del Lavoro e delle Pari Opportunità nella Rete Educativa							Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Consigliere di parità
Selezione e formazione per il Comune di Giugliano							Comune di Giugliano	Ammin. locale -Regione Campania
Approfondimenti sulla formazione dei dipendenti della Pubbliche Amministrazioni							DFP	Ammin. Centrale, regionali e locali
Progetto formativo rivolto ai comandanti delle stazioni e delle basi navali							Regione Sardegna	Ammin. Regionale, Regione Sardegna
Percorso Formativo per Operatori e Responsabili URP Argea Regione Sardegna							Regione Sardegna	Ammin. Regionale, Regione Sardegna
Percorso Formativo per i dipendenti dell'ERSU di Cagliari - CORE Comunicazione Organizzazione Efficace ERSU							Regione Sardegna	Ammin. Regionale, Regione Sardegna
Due edizioni di due giornate di studio sul federalismo fiscale per i dipendenti del comune di Prato							Comune di Prato	Amministrazione comunale
<i>Concorso-corso per l'assunzione di 200 dipendenti della Regione Puglia</i>							<i>Regione Puglia</i>	<i>Ammin. Regionale</i>
<i>Reclutamento 10 funzionari IACP - Napoli</i>							<i>IACP - regione Campania</i>	<i>Candidati - IACP</i>
<i>Programma di formazione - Regione Abruzzo</i>							<i>Regione Abruzzo</i>	<i>Ammin. Regionale - regione Abruzzo</i>
<i>Programma di formazione - Personale amministrativo MIUR</i>							<i>MIUR</i>	<i>Ammin. Centrale</i>



Elenco dei progetti realizzati e previsti per il 2013

5 luglio 2013

PRIORITA' STRATEGICA 1 - Affidabilità e rendicontabilità

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
R.INNO.VA - La Riforma della Pubblica Amministrazione per innovare le organizzazioni e valutare le performance - PON GAS - Asse Capacità istituzionale Ob. 5.1							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni Obiettivo Convergenza
"Performance PA – PON Governance e Azioni di sistema- Asse Capacità istituzionale - Obiettivo Convergenza - Linea performance individuali							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni Obiettivo Convergenza
"Performance PA – PON Governance e Azioni di sistema- Asse Capacità istituzionale - Obiettivo Convergenza - Monitoraggio riforme							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni Obiettivo Convergenza
"Sviluppo Osservatorio sulla conciliazione dei tempi e monitoraggio delle politiche di pari opportunità nella programmazione delle performance delle P.A."							DFP/ Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Amministrazioni centrali
"Individuazione delle metodologie di misurazione e validazione in atto adottate dalle pubbliche amministrazioni e progettazione di metodi e modelli migliorativi e tendenzialmente uniformi, da diffondere anche attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali"							DFP/CIVIT	Amministrazioni Centrali
Valutazione delle performance, benchmarking e partecipazione dei cittadini per il miglioramento dei servizi pubblici PON GAS - Convergenza Asse Capacità Istituzionale							DFP	Ammin.r egionali e Locali - Mezzogiorno
Modelli e strumenti per la gestione dei processi di mobilità ed il miglioramento delle performance organizzative							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni Obiettivo Convergenza
Capacity Sud- PON Governance e Azioni di Sistema - Asse capacità istituzionale- obiettivo convergenza - LINEA PCM							DFP	Ammin. Regionali e Locali- Ob Convergenza
Servizi e strumenti a supporto della campagna d'ascolto di cittadini e stakeholders sulla trasparenza.							CIVIT	Amministrazioni Centrali
"Centro di Monitoraggio e Governo della sicurezza stradale della Regione Molise"							Regione Molise	Ammin. locali - Regione Molise
Twinning TR 08 IB FI 02 "Improving Data Quality in Public Accounts" - TURCHIA							Commissione Europea - IPA	Ministero delle Finanze Turchia
Task force e servizi integrati di accompagnamento - PO Competenze per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza							DFP/MIUR	Dirigenti e personale amministrativo delle scuole - regioni Obiettivo Convergenza
Atto Aggiuntivo Progetto "Appalto Sicuro" - PON Sicurezza - Obiettivo Convergenza							DFP - Min. Interno	Ammin. locali - regioni obiettivo convergenza
Etica pubblica nel Sud: migliorare la performance, accrescere la trasparenza attraverso le nuove tecnologie. - PON GAT -Asse II- Obiettivo II.5							DFP	Ammin. regionali e locali - associazioni di cittadini - regioni obiettivo convergenza
CAPACI - Creating automated Procedures Against Criminal in-filtration in Public Contracts							Commissione Europea DG Giustizia	Ministero dell'Interno 27 Paesi europei
"Censimento permanente del parco autoveicoli della Pubblica amministrazione, Monitoraggio annuale e monitoraggio dell'applicazione del D. Lgs. N. 198/2009 (Class Action)							DFP/attività istituzionale	Ammin centrali, regionali e locali, altre amministrazioni
P3C - PCCC: Setting-Up police cooperation and customs centers network for enforcing the fight against illicit crime HOME/2010/ISEC/AG/092							Commissione Europea DG Giustizia	Forze dell'ordine -27 Paesi europei
EU PROJECT – ISEC 2011 PSYCHE – PROTECTING SYSTEM FOR CULTURAL HERITAGE							Commissione Europea DG Giustizia	Forze dell'ordine -27 Paesi europei
BACCUS - Combatting food crime by strengthening law enforcement cooperation							Commissione Europea DG Giustizia	Autorità responsabili della lotta alle frodi alimentari 27 Paesi europei
"Interventi mirati al contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione locale e centrale"							DFP	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
EuropeAid Prevenzione alla lotta alla corruzione "Support to the implementation of General Administrative procedure Act"							Commissione Europea - IPA	Ammin. di altri Paesi
Programma di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi - II intervento							DFP	Ammin. centrali -associazioni datoriali
"Semplifica Italia, cantieri regionali per la semplificazione ", PON Governance e Azioni di Sistema, Ob. 1 Convergenza Asse - Capacità Istituzionale - Ob.5.1							DFP	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
Pianificazione e strumenti per le politiche di semplificazione e riduzione dei tempi e delle procedure - PON Governance e Azioni di sistema - Asse capacità istituzionale							DFP	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
"L'Osservatorio dei fenomeni socio-sanitari e le politiche di welfare nella Regione Molise"							Regione Molise	Ammin. Regionale e locale
"La valutazione delle politiche governative"							PCM - Dipartimento per il programma di governo	Amministrazioni centrali
Ricerche di scenario sulla PA e sulle politiche strategiche per lo sviluppo							DFP- Attività istituzionale	Amministrazioni diverse - cittadini
<i>Interventi a supporto dell'attuazione delle riforme</i>							<i>DFP</i>	<i>Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza</i>
<i>Gli strumenti di programmazione degli Enti Locali per la definizione del piano delle performance</i>							<i>DFP/CIVIT</i>	<i>Amministrazioni locali</i>
<i>Accrescimento delle competenze degli operatori scolastici su gare e appalti pubblici PON – Competenze per lo sviluppo</i>							<i>DFP – MIUR</i>	<i>Istituti Scolastici – Obiettivo Convergenza</i>
<i>Master in legalità e trasparenza - PON Sicurezza - PAG - Ob. Convergenza</i>							<i>DFP - Min. interno</i>	<i>Ammin. Centrale - Ammin. Regionali Ob. Convergenza - Cittadini</i>
<i>Formazione giovani imprenditori per l'utilizzo dei beni confiscati - PON Sicurezza - PAG- Obiettivo convergenza</i>							<i>DFP - Min. interno</i>	<i>Ammin. Centrale - Ammin. Regionali Ob. Convergenza - Cittadini</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea anticorruzione</i>							<i>Regione Campania/DFP</i>	<i>Ammin. Regionale e Locali</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea semplificazione</i>							<i>Regione Campania/DFP</i>	<i>Ammin. Regionale e Locali</i>
<i>Consultazioni sulle riforme: disegno di legge sulla semplificazione, riforma istituzionale, disegni di legge settoriali</i>							<i>Parlamento/PCM</i>	<i>Esperti - Testimoni privilegiati</i>
<i>Stati Generali della PA</i>							<i>DFP- Attività istituzionale</i>	<i>Amministrazioni diverse - cittadini</i>

in via di definizione

PRIORITA' STRATEGICA 2 - I servizi pubblici e i cittadini

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
"Miglioramento dei servizi ai cittadini, razionalizzazione informativa e coinvolgimento delle PA centrali e locali" - Atto aggiuntivo							DFP	Cittadini - amministrazioni centrali, regionali, locali - altre amministrazioni
Prosecuzione delle Attività dell'Osservatorio Linea Amica e Rafforzamento della Capacità di Ascolto del Sistema delle Pubbliche Amministrazioni e della Comunicazione Istituzionale							DFP	Cittadini - ammin. centrali - ammin. regionali - ammin. locali - altre amministrazioni
Attività di informazione sui contenuti del Portale dell'Integrazione - II Intervento							Min. del Lavoro e delle politiche Sociali	Cittadini
"Carcere e Droga": l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere per persone tossicodipendenti							PCM - Dipartimento politiche antidroga	Altre Amministrazioni centrali
Contact center per la protezione civile							Dipartimento della Protezione Civile	Cittadini
Prosecuzione e il consolidamento del servizio di risposta "Easy Italia							Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo	Cittadini italiani e di altri Paesi
"Razionalizzazione e ottimizzazione delle modalità di fruizione dei dati afferenti al Registro Pubblico Generale delle Opere Protette dalla legge sul diritto di autore, secondo quanto previsto dall'art.103 delle legge 633/41, nonché miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione dello stesso Registro anche attraverso iniziative formative ed informative.							MIBAC	Cittadini
<i>Start up URP Regione e dematerializzazione delle procedure regionali</i>							<i>Regione abruzzo</i>	<i>Amministrazione regionale</i>
<i>Piano di comunicazione PAR FAS regione Abruzzo</i>							<i>Regione Abruzzo</i>	<i>Cittadini, Ammin. Regionali e Locali</i>
<i>Help desck per lo start up e tutor d'impresa: help desk per le imprese e rilancio degli Sportelli Unici -PON Governance e azioni di sistema - Asse Capacità Istituzionale - PON Sicurezza - PAG - Ob. Convergenza</i>							<i>DFP - Min. Interno</i>	<i>Cittadini - associazioni datoriali - Imprese</i>
<i>Sviluppo e diffusione degli Open data</i>							DFP	<i>Ammin. Regionali e Locali - Ob. Convergenza</i>

in via di definizione

PRIORITA' STRATEGICA 3 - Razionalizzazione dei costi e Miglioramento organizzativo

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Predisposizione della piattaforma comune e integrazione con le amministrazioni centrali e regionali							DDI	Cittadini-ammin. regionali e locali
"Semplificazione e nuovo codice dell'amministrazione digitale rivolto a personale amministrativo degli USR e delle scuole" PON "Competenze per lo Sviluppo" Ob. Convergenza 2007 - 2013"							DFP/MIUR	Personale amministrativo delle scuole - regioni Obiettivo Convergenza
Twinning MN 10 IB OT 01 "Strengthening administrative capacities in Information Society" Montenegro							Giustizia	Amministrazioni di altri Paesi
Twinning Giordania JO10/ENP-AP/TE/13 "Institutional strengthening for the Telecommunications Regulatory Commission in Jordan"							Digit PA	Agenzia delle telecomunicazioni – Giordania
Supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica per le attività di monitoraggio e controllo del sistema di applicazione delle disposizioni in materia di contrattazione integrativa							DFP	Ammin. Centrali
Accrescimento delle competenze gestionali e organizzative dei dirigenti e dei direttori amministrativi - PON - Competenze per lo sviluppo degli Istituti scolastici							diffusione delle tecnologie per l'innovazione	Istituti scolastici -regioni obiettivo convergenza
POR - FSE 2007-2013 Regione Siciliana - Asse VII- Capacità istituzionale ob. Specifico "rafforzare la capacità istituzionale dei sistemi per l'implementazione delle politiche e dei programmi- Linea Province"							Regione Siciliana	ammin. Provinciali
Agorà , il portale Formiur: valorizzare l'informazione e la conoscenza per il miglioramento dei servizi scolastici							MIUR	Amministrazioni regionali, Altre amministrazioni
Convenzione tra il DFP e FormezPA per la realizzazione del progetto "WIKIPA"							DFP	Ammin. regionali e locali- regioni obiettivo Convergenza
"Performance PA - PON Governance e azioni di sistema Asse Capacità Istituzionale - Ob. 5.1 - Linea Spending review							DFP	Ammin.. regionali e locali- regioni obiettivo Convergenza
Twinning AL 08 IB TR 01 "Support to Albanian Civil Aviation Safety Management Systems to the requirements of the Council Regulation (EEC) 787/2007" Albania							Commissione Europea - IPA	Aviazione civile Albania
Piano organizzativo del servizio politiche per l'occupazione							Regione Molise	Amministrazione regionale, ammin, locali
Sostegno allo sviluppo degli assetti organizzativi, delle modalità operative e delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi co-finanziati dal FSE							Regione Basilicata	Ammin regionale, regione Basilicata
Interventi a supporto dell'attuazione delle riforme della P.A							DFP	Altre Amministrazioni
TWINNING LB/12/ENP/FI/11 - SUPPORT TO EDUCATION AND PUBLIC FINANCE MANAGEMENT REFORM IN LEBANON - PUBLIC FINANCE MANAGEMENT REFORM PROJECT. TW FICHE TECHNIQUES, CAPACITY BUILDING AND REORGANISATION AT THE MINISTRY OF FINANCE OF LEBANON							Commissione Europea	Ministero delle finanze del Libano
Progetto Twinning Giordania JO/12/ENP/OT/"= Strengthen the Institutional Tourism System in Jordan by Enhancing the Capacities of the Ministry of Tourism and Antiquities in Jordan".							Commissione Europea	Ministero del turismo della Giordania

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
"Semplificazione e nuovo codice dell'amministrazione digitale rivolto a personale amministrativo degli USR e delle scuole" PON "Competenze per lo Sviluppo" Ob. Convergenza 2007 - 2013"							DFP/MIUR	Personale amministrativo delle scuole - regioni Obiettivo Convergenza
Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche PON – Programma Operativo Competenze per lo sviluppo dell'istruzione scolastica							DFP/MIUR	Ammin. centrali, regionali e locali - altre ammin.
"Assistenza e affiancamento alle pubbliche amministrazioni sulle modalità operative e tecniche del sistema integrato PERLA PA, approfondimenti normativi connessi agli adempimenti di legge ed impatto dei cambiamenti sul sistema"							DFP	Altre Amministrazioni centrali
Convenzione tra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ed il Foromez PA per la realizzazione del Progetto "Valutazione e Sostegno per le politiche familiari", supporto alle attività del programma "Officina Famiglia" ed al "Premio Amico della Famiglia"							PCM	Amministrazione locale, Comune di Mazara del Vallo
L'innovazione senza conflitti: un approccio sperimentale alla gestione strategica delle pubbliche amministrazioni							DFP	Amministrazioni centrali regionali e locali
EuropeAid/131696/D/SER/GH – Provision of Technical Assistance to the Local Government Service in Ghana"							Commissione europea	Amministrazioni locali Ghana
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea attuazione della nuova organizzazione</i>							<i>DFP - Regione Campania</i>	<i>Ammin. regionale, Regione Campania</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea controllo di gestione</i>							<i>DFP - Regione Campania</i>	<i>Ammin. regionale, Regione Campania</i>
<i>Azioni di accompagnamento all'avvio delle aree metropolitane PO Governance e azioni di sistema - Asse Capacità istituzionale - Regioni Obiettivo convergenza</i>							<i>DFP</i>	<i>Amministrazioni centrali regionali e locali</i>

i in via di definizione

PRIORITÀ STRATEGICA 4 - Competitività territoriale

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Capacity Sud - PON Governance e Azioni di Sistema Asse Capacità Istituzionale Ob. 5.1 - Linea Affiancamento programmazione 14-20							DFP	Amministrazioni regionali e locali Regioni Obiettivo Convergenza
Capacity Sud - PON Governance e Azioni di Sistema Asse Capacità Istituzionale Ob. 5.1 - Linee - Comunicazione e eventi							DFP	Amministrazioni regionali e locali Regioni Obiettivo Convergenza
Assistenza tecnica di supporto al Dipartimento per le Pari Opportunità per la preparazione al periodo di programmazione 2014-2020							Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Pari Opportunità	Amministrazione centrale
Progetto ENPI per Capitalizzazione e nuova programmazione ENI CBC Bacino del Mediterraneo							Regione Sardegna	Ammin. regionale - Altre amministrazioni
SINOPIE – Sviluppo e Innovazione nelle organizzazioni per integrarsi in Europa							Regione Basilicata	Regioni obiettivo Convergenza
Programma di assistenza tecnica a favore del DFP – Piano Operativo Formez 2010 PON GAS – Asse Assistenza Tecnica							DFP	Ammin. Regionale, provinciali –altre amministrazioni
Azioni di Sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di Audit (controlli di II livello) – PON "Competenze per lo sviluppo degli istituti scolastici"							DFP/MIUR	DFP
Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello PON "Competenze per lo sviluppo degli Istituti scolastici"							DFP/MIUR	Altre Amministrazioni centrali
Attività di supporto alla struttura di riferimento per il coordinamento della programmazione unitaria della Regione Campania							Regione Campania	Ammin. regionale Regione Campania
Convenzione con la Regione Siciliana -Dipartimento Istruzione e formazione Professionale - Asse VII Capacità Istituzionale POR FSE – 2007 - 2013-Linea Dipartimenti regionali							Regione Siciliana	Amministrazione regionale e locali, Regione Siciliana
Convenzione con la Regione Siciliana -Dipartimento Istruzione e formazione Professionale - Asse VII Capacità Istituzionale POR FSE – 2007 - 2013-Linea Sistema scolastico regionale							Regione Siciliana	Amministrazione regionale e locali, Regione Siciliana, altre amministrazioni
Assistenza Tecnica al Consiglio regionale del Molise sui Programmi regionali 2007-2013							Regione Molise	Ammin. Regionale, Regione Molise
Valorizzazione dei siti archeologici della Regione Molise							Regione Molise	Ammin. Regionale e locale
Assistenza Tecnica all'attuazione del Piano di Comunicazione del PSR Molise 2007 - 2013							Regione Molise	Ammin. Regionale, Regione Molise
Programma integrato per il miglioramento delle performance delle amministrazioni della Regione Puglia - POR FSE 2007-2013, Regione Puglia - Asse Capacità Istituzionale							DFP/Regione Puglia	Amministrazione regionale – regione Puglia
Interventi di attuazione degli ambiti 1, 2 e 4 del Poat a titolarità del DFP - Ob. II PON GAT (FESR) 2007 - 2013							DFP	Ammin. regionali- Regioni obiettivo Convergenza
Progetto FRUGAL - Formazione per le risorse umane dei GAL" - POR FSE Sardegna							Regione Sardegna	Ammin, regionali locali, Gruppi di Azione Locale

PRORITA STRATEGICA 4 - Competitività territoriale

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Aggiornamento e affiancamento per l'attuazione delle azioni nel campo della formazione e informazione - Progetto "Energia alla terra"- PSR Campania 2007-2013, misure 111 e 331							Regione Campania	Ammin. regionale - Altre amministrazioni – Regione Campania
ASSISTENZA TECNICA alla REGIONE MOLISE sui Progetti Europei Transfrontalieri, sulle Strategie e Politiche di cooperazione e sulle politiche regionali in materia di istruzione e formazione							Regione Molise	Ammin. Regionale Regione Molise
Progetto tematico settoriale per lo Sviluppo delle Competenze nell'ambito delle attività di Monitoraggio del PO del FSE" - Costituzione di un presidio di affiancamento permanente e continuo							Regione Calabria	Ammin. Regionale Regione Calabria
"TOTALE - Training of Trainers and Leadership Empowerment"							Regione Sardegna	Ammin. Regionale e locale
Valorizzazione degli esiti degli interventi realizzati con il Fondo per le Politiche Giovanili							Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. della Gioventù	Amministrazione centrale
Esperia - Master Specialistici sulle politiche di innovazione e di sviluppo							DFP	Ammin. regionali- aziende sanitarie locali - giovani laureati - regioni del Mezzogiorno
"Servizio di Organizzazione di un Progetto Formativo destinato ai responsabili di complesso dell'Ente Foreste della Sardegna finalizzato alla definizione del profilo di ruolo e allo sviluppo delle competenze correlate"							Ente Foreste Regione Sardegna	Ente Foreste
Cabina di Regia per il coordinamento attuativo dei programmi regionali 2007 – 2013 della regione Molise – Nuova Convenzione							Regione Molise	Ammin. Regionale Regione Molise
PROGETTO EUROPEAID "ASSISTENZA TECNICA ALL'UFFICIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA SIERRA LEONE							Commissione Europea	
"Formazione e aggiornamento del personale del Consiglio Regionale della Calabria"							Regione Calabria	Ammin. Regionale, Consiglio regionale
Twinning Georgia GE11/ENP-PCA/OT/13 "Support to the Institutional Development of the National Agency for Cultural Heritage Preservation of Georgia"							Commissione Europea	Agenzia Nazionale tutela patrimonio culturale-Georgia
Molise Cultura							Regione Molise	Ammin. Regionale – Regione Molise
Azioni di accompagnamento allo start up dei centri regionali per la creatività							Regione Basilicata	Ammin. regionale e locali-altre amministrazioni- Regione Basilicata
Azioni di sostegno e accompagnamento formativo all'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013							Regione Basilicata	Ammin. regionale -Regione Basilicata
Definizione e sperimentazione di un modello di comunità sostenibile in sistemi territoriali specifici quali isole minori e aree naturali protette, presenti nel centro nord del paese.							MATTM	Ammin. locali-altre ammin. - regioni obiettivo convergenza
Sostenibilità in tour: realizzazione di incontri a beneficio di pubbliche amministrazioni ed imprese, sul tema della sostenibilità ambientale"							MATTM	Ammin. locali-altre ammin. - regioni obiettivo convergenza
Prosecuzione delle "Azioni di sostegno ed accompagnamento all'attuazione del Programma Operativo "Val D'Agri - Melandro-Sauro Camastra" per lo sviluppo territoriale di qualità. IV Atto aggiuntivo alla Convenzione tra Formez Pa e Regione Basilicata del 15/2/2007							Regione Basilicata	Ammin. locali-altre amministrazioni Regione Basilicata
Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica - UFPPA ed il Formez PA, per la realizzazione dei progetti previsti dall'accordo Ministero del Lavoro - DG per le Politiche dei Servizi per il Lavoro e DFP del 13 Luglio 2012 - PON "Governance e Azioni di Sistema" FSE 2007 – 2013 - Obiettivo Convergenza							DFP / Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. regionale e locali- regioni obiettivo convergenza

PRIORITÀ STRATEGICA 4 - Competitività territoriale

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica - UFPPA ed il Formez PA, per la realizzazione dei progetti previsti dall'accordo Ministero del Lavoro - DG per le Politiche dei Servizi per il Lavoro e DFP del 13 Luglio 2012 - PON "Azioni di Sistema" FSE 2007 - 2013- Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione							DFP / Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. regionale e locali- regioni obiettivo Competitività
Servizi di studio aventi l'obiettivo di contribuire all'attività di studio e progettazione del paesaggio. Governo e promozione del progetto di paesaggio: socializzazione di esperienze per scelte consapevoli e condivise							Regione Emilia Romagna	Ammin. regionale e provinciali - Regione Emilia Romagna
Programma Operativo di Assistenza Tecnica - Ministero della Salute - PON GAT - Asse II - Ob. II.4							Ministero della Salute / DFP	Ammin. regionali - aziende sanitarie locali - regioni obiettivo convergenza
Rivista trimestrale Ambiente e Territorio							Regione Molise	Ammin. regionale ammin. locali - altre ammin. - cittadini
Supporto pubblico alle amministrazioni dell'America Latina (EUROSOCIAL II)							Commissione Europea	Amministrazioni America Latina
Sviluppo di interventi per potenziare il ruolo e le competenze delle strutture di protezione civile in tema di cooperazione internazionale							DFP Dipartimento Protezione Civile	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
Servizi Innovativi nel settore dei servizi per il lavoro – PON GAS – Asse A – Adattabilità – Obiettivo Competitività regionale e occupazione							DFP – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Amministrazioni regionali e locali – regioni obiettivo Competitività regionale e occupazione
Servizi Innovativi nel settore dei servizi per il lavoro – PON GAS – Asse A – Adattabilità – Obiettivo Convergenza							DFP – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Amministrazioni regionali e locali – regioni Obiettivo Convergenza
SILLA – Servizi di intermediazione locale per il lavoro – PON GAS – Asse B – Occupabilità – Obiettivo Competitività regionale e occupazione							DFP – Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Amministrazioni regionali e locali – regioni obiettivo Competitività regionale e occupazione
SILLA – Servizi di intermediazione locale per il lavoro – PON GAS – Asse B – Occupabilità – Obiettivo Convergenza							DFP – Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Amministrazioni regionali e locali – regioni Ob. Convergenza
Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità e il Formez Pa per la realizzazione di un insieme di azioni di accompagnamento e collaborazione alla Strategia nazionale di inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti							PCM -DIP. Pari Opportunità	Ammin. Regionali e locali - Area ex emergenza nomadi
L'impatto delle politiche pubbliche sul sistema degli obiettivi di servizio - PON GAS - Asse Capacità istituzionale - Ob. 5.2							DAR	Ammin. regionali e locali - regioni obiettivo convergenza
"Assistenza Tecnica sulle politiche di sviluppo territoriale - sistema di valutazione del programma pluriennale ex ordinanza 3268/2003							Regione Molise	Amministrazione regionale
Assistenza tecnica e formativa per il monitoraggio e la valutazione dei PO regionali – PO FSE – Asse VII Regione Calabria							Regione Calabria	Amministrazioni regionali e Amministrazioni locali – Regione Calabria
Azioni di sostegno alle attività del sistema di valutazione e dei nuclei di valutazione - PON GAT- Ob. 1.3 "Potenziamento del sistema nazionale di valutazione"							DFP/ DPS	Amministrazioni regionali
Laboratorio per lo sviluppo della capacità istituzionale nella Regione Calabria - Programmazione territoriale PO FSE - Asse VII - Capacità istituzionale							Regione Calabria	Ammin. regionale -Regione Calabria
<i>Progetto Tematico Settoriale per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze nell'ambito delle attività di Controllo di I Livello</i>							Regione Calabria	Ammin regionale, Regione Calabria
"IMPARI'S Interventi di informazione, formazione e azioni di sistema per gli operatori economici dei GAL"							Regione Sardegna	Ammin regionale, amministrazioni locali, altri soggetti pubblici
Progetto "Aristotele"							Regione Sardegna	Ammin regionale, amministrazioni locali, altri soggetti pubblici
Hub&Spoke System - Nuova Fase di Sviluppo dei Laboratori -Piano Operativo Formez 2010 - PON GAS - Asse Capacità istituzionale - Ob. 5.1							DFP	Ammin.locali- regioni obiettivo convergenza
"Assistenza Tecnica alla EuroRegione Adriatica"							Regione Molise	Ammin. regionale-Regione Molise

PRIORITÀ STRATEGICA 4 - Competitività territoriale

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Corso di Formazione in Italia per i membri di una delegazione di esperti cinesi della Provincia di Anhui sul tema: Cultura Accademica, Leader della Cultura e Formazione del Personale							Provincia di Anhui	Amministrazioni locali
Interventi coordinati dall'amministrazione regionale riguardanti lo sviluppo locale, governance territoriale, innovazione di impresa, organizzazione e formazione del personale, sviluppo e gestione degli EE.LL. Progetto I'M Sardegna							Regione Sardegna	Ammin. regionali locali
Study Tour for a group of officials from the Ministry of Local Government, Rural Development and Cooperatives of Bangladesh							Istituto asiatico di tecnologia	Ammin. Locali del Bangladesh
TR 09 IB FI 01 "Quality Control Tests for Human Vaccines and Sera"							Commissione europea - IPA	Ministero della Salute Turchia
D.I.E.S.I.S - Development and Innovation in Europe of a Social Inclusion System –PON GAS Ob. Convergenza Asse Transnazionalità -Ob. 6.1 e 6.2							DFP/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. centrali, regionali, locali-altre ammin.-associazioni d volontariato -regioni obiettivo convergenza
D.I.E.S.I.S - Development and Innovation in Europe of a Social Inclusion System - PON GAS Obiettivo competitività - Asse Transnazionalità - Ob.4.1 e 4.2							DFP/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ammin. centrali, regionali, locali-altre ammin.-associazioni d volontariato -regioni obiettivo convergenza
Progetto di partenariato multilaterale Leonardo da Vinci							Isfol	amministrazioni partner del progetto
Attività di formazione sulla direttiva servizi del personale degli enti territoriali sulla normativa e le politiche europee.							Dipartimento Politiche Comunitarie	Ammin. regionali - associazioni datoriali - regioni obiettivo convergenza
Interventi a supporto delle politiche comunitarie a valere sul POAT a titolarità del DFP - PON- GAT - ASSE II – Ob. II . 4							DFP	Ammin. regionali- ammin. locali - imprenditori – consulenti
Programma integrato per il Miglioramento delle performance delle amministrazioni della Regione Puglia – POR FSE 2004 – 2013 Regione Puglia – Asse VII Capacità Istituzionale – Diritto dell'Unione Europea – percorsi di formazione e accrescimento delle competenze del personale							Regione Puglia	Amministrazione regionale – regione Puglia
<i>POAT Gioventù - Attività centrali di assistenza tecnica - PON Governance e assistenza tecnica - Asse II- Obiettivo Convergenza</i>							<i>Dipartimento della gioventù</i>	<i>Ammin. Centrale - Ammin. Regionali Ob. Convergenza</i>
<i>PSR Campania 2007-2013 - Attività di informazione per i PIF</i>							<i>Regione Campania</i>	<i>Ammin. Regionale, Regione Campania</i>
<i>PAR-FAS Regione Abruzzo _ Assistenza tecnica e sviluppo competenze</i>							<i>Regione Abruzzo</i>	<i>Ammin. Regionale - regione Abruzzo</i>
<i>Piano di azione coesione - Sociale - Assistenza Tecnica e sviluppo competenze</i>							<i>DFP - Min. interno</i>	<i>Amminin. Centrali - Ammin. Regionali e locali Ob. Convergenza</i>
<i>Diffusione della cultura delle Pari Opportunità in regione Campania</i>							<i>Regione Campania</i>	<i>Amministrazione regionale, ammin. Locali</i>
<i>Assistenza all'avvio del Piano giovani - PO FSE - Asse Capacità istituzionale Regione Siciliana</i>							<i>Regione Siciliana</i>	<i>Ammin. Regionale - regione Campania</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea sistemi territoriali di sviluppo e gestione associata</i>							<i>DFP - Regione Campania</i>	<i>Ammin. Regionale - regione Campania</i>
<i>Programma integrato di interventi per favorire lo sviluppo delle capacità istituzionale delle amministrazioni della Regione Campania - Linea Politiche europee</i>							<i>DFP - Regione Campania</i>	<i>Ammin. Regionale e locali - regione Campania</i>

in via di definizione

Titolo Progetto	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Amministrazione Committente	Destinatari
Accordo quadro con la Polizia di Stato							Ministero dell'Interno	Candidati – Amministrazioni Centrali
Convenzione tra l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed il Formez, per l'attuazione di concorsi e di interventi di formazione per la riqualificazione professionale del personale dell'AGEA – Atto aggiuntivo.							AGEA	Altre amministrazioni
Convenzione tra Ansas e Formez Pa, per la realizzazione di attività relative alle procedure concorsuali per il reclutamento di 145 unità di personale in vari profili							ANSAS	Altre Amministrazioni
Progetto per la realizzazione di interventi di formazione per la riqualificazione e aggiornamento professionale per il personale dell'AGEA							AGEA	Altre amministrazioni
Progetto “Programma di assistenza didattica e formazione in e-learning”							Amministrazioni Pubbliche	Amministrazioni pubbliche
Concorso Pubblico per titoli ed esami per 300 unità a tempo indeterminato - Regione Abruzzo							Regione Abruzzo	Amministrazione regionali e locali
Selezione Guida turistica Regione Campania							Regione Campania	Amministrazione regionale, cittadini
Selezione e reclutamento per EPT Puglia - Progetto “Svolgimento delle Procedure di selezione per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, ai sensi della L.R. n. 11/86 e ss. mm. e ii.”							EPT Puglia	Altre amministrazioni - Regione Puglia
Comune di Melito di Napoli (NA) – servizio di assistenza all'espletamento della procedura concorsuale per la copertura di n. 5 posti di agente di polizia							Comune di Melito di Napoli	Amministrazione comunale/cittadini
ESPERIA - rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle regioni e degli enti locali nel mezzogiorno mediante il reclutamento di nuove figure professionali - Linee 2 e 3							DFP	Amministrazioni regionali e locali – Obiettivo Convergenza
Selezione delle strutture ospitanti per i centri di informazione della Rete Europe Direct per il periodo 2007-2013”							Commissione Europea	
Servizio di Gestione del sistema per la domanda on line per i concorsi del Polizia di Stato							Ministero degli Interni	Polizia di stato
Sviluppo rete RIPAM							DFP	Componenti della rete
Formazione di Agenti di Polizia Municipale e istruttori amministrativi per l'attuazione del fabbisogno 2012/2014 e 2013/2015.							Comune di Giugliano	amministrazione locale
Linea formazione in presenza e a distanza sulle tematiche dei contratti per le opere pubbliche - PO Competenze per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza							DFP/MIUR	Dirigenti e personale amministrativo delle scuole - regioni Obiettivo Convergenza
POR - FSE 2007-2013 Regione Siciliana - Asse VII- Capacità istituzionale ob. Specifico "rafforzare la capacità istituzionale dei sistemi per l'implementazione delle politiche e dei programmi- Linea Comuni"							Regione Siciliana	Amministrazioni Comunali
Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Formez Pa per la realizzazione del Progetto "Azioni per la promozione del Lavoro e delle Pari Opportunità nella Rete Educativa							Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Consigliere di parità
Approfondimenti sulla formazione dei dipendenti della Pubbliche Amministrazioni							DFP	Ammin. Centrale, regionali e locali
<i>Concorso-corso per l'assunzione di 200 dipendenti della Regione Puglia</i>							<i>Regione Puglia</i>	<i>Ammin. Regionale</i>
<i>Reclutamento 10 funzionari IACP - Napoli</i>							<i>IACP - regione Campania</i>	<i>Candidati - IACP</i>
<i>Programma di formazione - Regione Abruzzo</i>							<i>Regione Abruzzo</i>	<i>Ammin. Regionale - regione Abruzzo</i>
<i>Programma di formazione - Personale amministrativo MIUR</i>							<i>MIUR</i>	<i>Ammin. Centrale</i>

